

TURISMO

Anno 26°
Febbraio 2020

all'aria aperta **281**

CAMPEGGIO E TEMPO LIBERO: IL MENSILE DELLA VACANZA IN LIBERTÀ

ROMANIA ON THE ROAD

MERANO

CARNEVALE DI SCIACCA

COLLI EUGANEI



all'interno la rivista

li itinerari
Gustosi

DUCATO

LEADER IN FREEDOM.



NUOVI MOTORI

- TECNOLOGIA EURO 6D-TEMP
- 120, 140, 160, 180 CV
- TUTTI MOTORI DA 2,3 LITRI CON TECNOLOGIA SCR (ADBLUE)
- MAGGIORE COPPIA E MANEGGEVOLEZZA



NUOVO CAMBIO

- NUOVO CAMBIO COMPLETAMENTE AUTOMATICO
- 9 MARCE E PESO AL TOP DELLA CATEGORIA
- DISPONIBILE SU MOTORI 140, 160, 180 CV
- COPPIA AUMENTATA FINO A 450 NM

NUOVE DOTAZIONI DI SICUREZZA*

- NUOVO FULL BRAKE CONTROL
- NUOVO REAR CROSS PATH DETECTION
- NUOVO BLIND SPOT ASSIST
- E NUMEROSI ALTRI SISTEMI DI SICUREZZA GIÀ ESISTENTI

SCELTO DA OLTRE
500.000
FAMIGLIE**



Se il tuo camper è su base Fiat Professional Ducato, non puoi fare altro che innamorarti del tuo viaggio. Avrai tutto ciò di cui hai bisogno per trasformare la vacanza dei tuoi sogni in realtà grazie alle oltre 600 versioni di chassis, alla gamma di potenti motori EURO 6d-Temp, al nuovo cambio automatico a 9 marce per il massimo della piacevolezza di guida, alle tecnologie leader nella categoria e agli oltre 35 anni di esperienza. Goditi la sicurezza data dal customer care esclusivo offerto in 51 paesi e in 15 lingue, dall'assistenza stradale 24 ore su 24 e dalla garanzia estendibile. In questo modo sarai sicuro di ottenere il massimo da ogni destinazione. Buon divertimento, perché con Ducato la strada è tutta per te.

*Questa pagina presenta caratteristiche e contenuti che possono essere scelti dai costruttori di camper. Gli allestimenti dei modelli e i relativi optional possono variare a seconda di diversa versione, mercato o requisito legale.

**Basato sulle immatricolazioni di veicoli FCA in Europa negli ultimi 10 anni.



UN VIAGGIO HI-TECH sotto le stelle



Apparecchiature elettroniche innovative, affidabili e intuitive
per un'esperienza d'avanguardia all'interno del tuo camper.



A VOLTE CAPITANO COSE INCREDIBILI...

Hamza El Warasi è certamente uno di quei nomi che non dicono nulla a nessuno, una delle numerosissime persone assolutamente sconosciute al di fuori delle loro comunità. In questo caso si tratta di un giovane tunisino che ha tentato di realizzare un'impresa tanto assurda quanto temeraria: attraversare l'intero canale di Sicilia, percorrendo le circa 40 miglia nautiche che separano Kelibia in Tunisia dall'italica costa di Pantelleria.

A rendere epico il suo gesto sono state però due particolari connotazioni del tentativo: la sua giovane età (pare che sia addirittura un minorenne) e lo strumento utilizzato per la lunga traversata, semplicemente il suo windsurf, certamente non proprio di ultima generazione!

Per testimoniare il tutto – che altrimenti poteva assumere la stessa autenticità di una bufala – ecco alcuni video che lo immortalano in varie fasi del suo tentativo.

Nel clima spesso surriscaldato della nostra politica è chiaro che questo fatto non poteva di certo sottrarsi alla polemica: cosa puntualmente avvenuta, da parte di diverse forze politiche che, ciascuna con la propria sensibilità, hanno ritenuto opportuno commentarlo nei modi più diversi. Mentre alcuni notavano come il tentativo, partito proprio l'ultimo giorno del 2019, faceva pensare ad altre finalità, altri s'interrogavano sul senso di quest'azione, ipotizzando il tentativo di ottenere un permesso di soggiorno e, magari, un lavoro in Italia... Alcuni (pochi in verità) pensavano ad una semplice impresa sportiva che, in questo caso e se portata a termine, sarebbe stata davvero eclatante...

Al momento non c'è ancora dato di conoscere la verità, e dunque ci limitiamo alla cronaca: il giovane, in attesa di accertamenti, è stato per il momento indirizzato verso una comunità per minori. Poi si vedrà: la speranza è quella che in questa piccola storia umana (certamente assai difficile e che comunque richiede un supplemento di coraggio affatto comune) si possano nascondere quelle particolari qualità sportive che fanno di un ragazzo un autentico campione almeno dello Sport (se non della vita!), uno di quelli comunque che hanno saputo essere davvero temerari.

E non solo a parole...

Noi non ci schieriamo con nessuno, com'è giusto che sia in simili vicende dove – non dimentichiamolo – si può anche rischiare di perdere la vita. A tutti coloro che, invece, sono già certi di essere in presenza di un malizioso calcolo propagandistico piuttosto che dell'assoluta malafede del giovane, ci permettiamo di ricordare – sommessamente – che il canale di Sicilia è sempre aperto per tutti, in ogni giorno dell'anno, festivi compresi.

Chissà mai volessero provare anche loro sul loro stesso fisico proprio quella gioia e quella felicità che il volto di **Hamza El Warasi** ben esprimeva, dopo aver portato brillantemente a termine la sua "passeggiata"...

Salvatore Braccialarghe

TURISMO

all'aria aperta

Mensile - Anno 26° - N. 280
Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl
di Claudio Domenico D'Orazio
editore@turismoitinerante.com

Direzione e Redazione
Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl
Sede: Strada Vecchia del Pinocchio 31
60131 Ancona
redazione@turit.it - Tel. 335 8790279

Direttore Responsabile
Maurizio Socci

Direttore
Salvatore Braccialarghe
brasal.turit@gmail.com

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA
PER LA PUBBLICITÀ
Francesca Maggi ADV - Ancona
fmaggi.turismoitinerante@gmail.com
Tel. 349 4510434

Grafica
Michela Zitti
grafica@michelazitti.it

Ufficio Abbonamenti
abbonamenti@turit.it
Tel. 335 8790279

Redazione
Isotta Bartoletti - rod1943@virgilio.it
Domenico Carola - ntcrola@virgilio.it
Antonio Castello - a.c.castello47@gmail.com
Franca D. Scotti - scottifranca@gmail.com
Beppe Tassone - beppe@sec.cnet.it
Tania Turnaturi - taniaturnaturi@gmail.com

Collaboratori
Rodolfo Bartoletti, Mariella Belloni,
Daniele Bianco, Irene Braccialarghe,
Dario Brignole, Cristiano Fabris,
Antonella Fiorito, Pier Francesco Gasperi,
Giuseppe Lambertucci,
Laura Luminista Stolnicu, Carlo Mantovani
Camillo Musso, Rosanna Ojetti,
Vincenzo Punzo,
Pola Rebis, Marisa Saccomandi,
Carmen Somma

Turismo Itinerante è a disposizione degli aventi diritto con i quali non è stato possibile comunicare, nonché per eventuali involontarie omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti delle illustrazioni e dei brani riprodotti. Foto, CD Rom e manoscritti, anche se non utilizzati, non vengono restituiti.

NETGEAR®

WiFi a casa e in viaggio?

Con il Router con sim 4G portatile sarai libero dagli abbonamenti di linea fissa e potrai avere il WiFi ovunque andrai, per te e la tua famiglia.



NIGHTHAWK® MR2100

Sommario

On the Road Italia pag.8

On the Road Estero pag.24

News sulla circolazione stradale pag.34

Eventi e mostre pag.40

Dagli Enti e Uffici del Turismo Estero in Italia pag.50

Dagli Enti e Associazioni di Categoria pag.56

Assicurazioni e... dintorni pag.60

News Fiere pag.66

Benessere pag.69

L'opinione di Beppe Tassone pag.80

Gli Itinerari Gustosi pag.81



Colli Euganei: una vacanza per rigenerarsi

A cura di Franca Dell'Arciprete Scotti

Dall'Abano Ritz alla scoperta del territorio:
non solo i benefici di acque e fanghi
termali apprezzati fin dall'antichità,
ma anche i piaceri dell'arte, dei paesaggi
incantevoli, della tavola



COLLI EUGANEI Facciata Catajo



ABANO RITZ Ingresso

Certamente il bacino termale più grande d'Europa potrebbe essere un motivo sufficiente per scegliere una vacanza sui Colli Euganei.

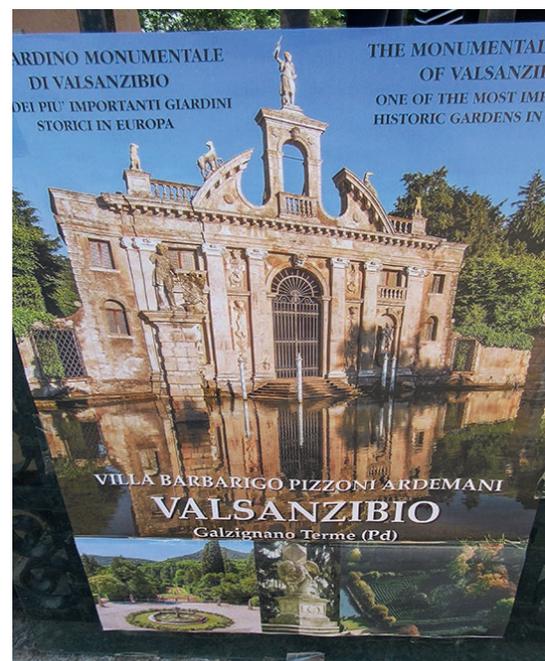
Ma ben altre sono le attrattive qui presenti che permetteranno di rigenerarsi non solo nelle benefiche acque termali, ma anche tra i piaceri della tavola e del vino, contemplando le bellezze della natura, dell'arte e del paesaggio.

Dolcissimi, morbidi, riccamente vitati, mossi da ville, città murate, borghi e castelli, i **Colli Euganei formano un Parco Regionale, tutto in Provincia di Padova, che ha già incantato in passato artisti come Petrarca, Foscolo, Byron e Shelley.**

In un breve percorso si visitano le tappe più svariate.

Vicino a **Galzignano**, paradiso ben noto agli appassionati del golf, è imperdibile **Villa Barbarigo di Valsanzibio**, con i suoi spettacolari giardini all'italiana: una "Piccola Versailles" con i suoi viali di bosso, archi, sculture mitologiche e religiose, giochi d'acqua, costruzioni simboliche allusive a un percorso di ascesi e redenzione e il famoso labirinto che sfida la superbia umana.

Il Giardino Monumentale di Valsanzibio risale alla seconda metà del Seicento e fu allestito dai nobili Barbarigo, secondo un piano di lettura simbolica e iniziatica, come paradigma della via di perfezione che porta l'uomo dall'Errore alla Verità, dall'Ignoranza alla Rivelazione.



COLLI EUGANEI VALSANSIBIO

Premiato come 'Il più bel giardino d'Italia' nel 2003 ed il terzo più bello in Europa nel 2007.



COLLI EUGANEI VALSANSIBIO

Monselice, invece, è una delle famose città murate di questo territorio. Qui un vero gioiello è il **Castello Cini, oggi Museo Regionale**, che si alza ai piedi del Colle della Rocca: un maestoso complesso architettonico che raggruppa in sé diverse tipologie di edifici costruiti tra l'XI e il XVI secolo, la Casa romana, il Castelletto, la Torre Ezzeliniana, un possente edificio difensivo voluto da Ezzelino III da Romano, Ca' Marcello, un palazzo di collegamento fra le preesistenti strutture.

Infine, dopo varie vicissitudini, occupazioni e disastri, nel 1935 per fortuna la proprietà passò al Conte Vittorio Cini, uomo di grande raffinatezza intellettuale, che avviò un'accurata ricerca di

oggetti d'arredamento, mobili, dipinti, tappeti, arazzi, ceramiche, strumenti musicali e armi, ricreando all'interno del castello

l'antica atmosfera medievale e rinascimentale che ancor oggi affascina i visitatori.

A parte gli arredi, colpiscono nel



COLLI EUGANEI MONSELICE CASTELLO CINI



Padova vigneti sui Colli Euganei archivio TurismoPadova A Mazzetti

castello i monumentali camini “a torre”, unici in Italia per forma e funzionalità, fatti costruire dalla signoria padovana dei Da Carrara nel sec. XIV.

Sempre a Monselice, a metà costa del Colle della Rocca è collocato il complesso architettonico denominato **Villa Duodo**, costruito dalla nobile famiglia veneziana Duodo sulla base dell'antico castello detto di San Giorgio.

La villa è preceduta dal percorso delle Sette Chiese, una specie di Sacro Monte, progettato dallo Scamozzi su commissione dei conti Duodo nella prima metà del '600, formato da 6 cappelle allineate lungo il colle, e da una settima chiesa, San Giorgio, che chiude idealmente il percorso devozionale sulla

spianata della villa.

Nei dintorni di **Battaglia Terme**, invece, ecco ergersi l'imponente **Castello del Catajo, la principesca dimora cinquecentesca degli Obizzi**, arricchitasi enormemente come Capitani di Ventura al servizio delle Signorie italiane.

Che derivi dal lontano Cataj di Marco Polo, oppure dalla Ca' del Tajo ovvero “la tenuta del taglio”, il Castello, tra i più grandi d'Europa, un po' castello militare e un po' villa sontuosa, con 350 stanze, un vastissimo parco di 26 ettari, il Giardino delle delizie, di impianto romantico, una grande peschiera e numerose piante esotiche, tra cui due gigantesche magnolie del '700 e una imponente sequoia, tra i primi esemplari importati dall'A-

merica, si può finalmente visitare per merito del mecenate italiano che lo ha acquistato e fatto rivivere.

Ereditato dall'arciduca Francesco Ferdinando d'Asburgo che ne fece una residenza di campagna per la caccia, portando via le ricche collezioni di armi, strumenti musicali e quadri, presenta oggi stanze nude di arredi, ma riccamente affrescate dallo **Zelotti**, uno dei più celebrati esponenti della pittura veneta rinascimentale e discepolo di **Paolo Veronese**.

In quaranta riquadri prendono vita le vicende e le gesta della famiglia Obizzi, in un articolato “racconto per immagini” tra battaglie, matrimoni e tragici assassini, ingentiliti nei soffitti e

nelle sovrapposte da varie allegorie e festoni con putti e fiori.

A queste magnifiche testimonianze dell'arte e della cultura, i Colli Euganei aggiungono i piaceri della tavola.

Che non dispiacciono dopo le intense giornate di escursioni e passeggiate.

Produzioni tipiche euganee sono il miele, il **Prosciutto Veneto Berico-Euganeo DOP**, più noto come prosciutto crudo dolce di Montagnana, come quello ottimo del Salumificio Fontana, i risotti, la minestra "risi e bisì" e, per finire, le carni, il piccione, la gallina padovana, la faraona, accompagnati ovviamente dalla polenta.

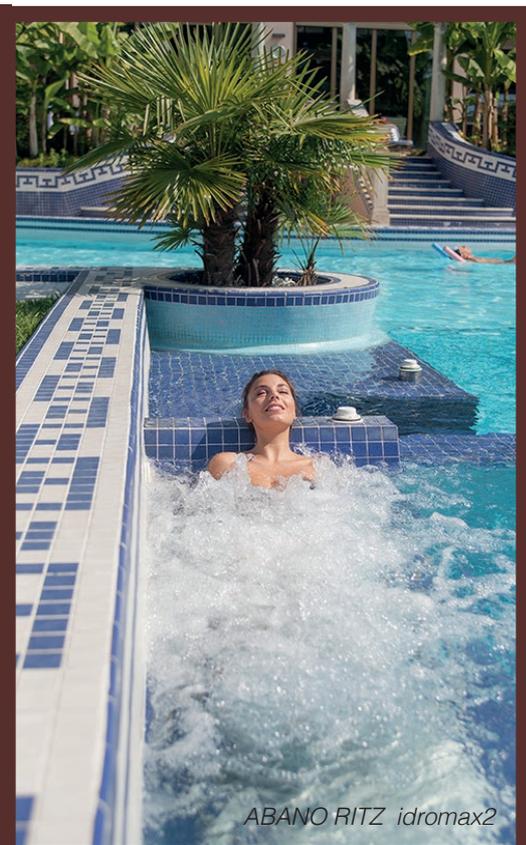
www.salumificiofontana.it

Ma su tutto domina il gusto inconfondibile dei vini di pregio dei Colli Euganei, protetti dal **Consorzio per la tutela della Denominazione di Origine Controllata (D.O.C.) "Colli Euganei"**, che garantisce l'origine, la tradizione e la qualità delle cantine del territorio, che si possono visitare seguendo il percorso della "Strada del vino dei Colli Euganei".

La vocazione viticola dei Colli Euganei deriva dalla loro straordinaria geologia, che alterna suoli vulcanici a più aridi sedimenti marini, dando aromi particolari.

www.stradadelvinocolleuganei.it/

Piaceri della cultura e del gusto quindi.



ABANO RITZ idromax2



ABANO RITZ cascata

Arricchiti da fondamentali vantaggi per la salute con le **benefiche cure delle Terme Euganee**.

Un'acqua termale ricchissima di sali minerali, l'argilla che, mescolata con l'acqua termale, produce un fango maturo ricco di microorganismi, preziosissimi per efficacia antinfiammatoria.

È questo il segreto, apparentemente semplice, del termalismo euganeo che si sviluppa nel territorio di **Abano Montegrotto**, immerso nel panorama verde dei Colli.

Queste acque, provenienti dai bacini dei Monti Lessini, nelle Prealpi, defluite nel sottosuolo attraverso la roccia calcarea, trattenute ad alta temperatura e a forte pressione per un percorso di circa 80 chilometri, arricchite di sali minerali, arrivano agli stabilimenti termali del bacino euganeo, dove sgorgano alla temperatura di 87 °C.

La ricchezza di sostanze disciolte rende l'acqua termale euganea unica al mondo, classificata, dal punto di vista chimico, come **salzo-bromo-iodica ipertermale**, certificata nella sua efficacia curativa, insieme con il fango termale delle Terme Euganee.

Qui, fenomeno probabilmente unico in tutta Europa, ogni hotel ha un proprio stabilimento termale interno, poiché l'acqua sgorga in mille polle di un territorio un tempo vulcanico.

Questo, che si può definire un "villaggio termale" unico al mondo e il più grande d'Europa, era già famoso nell'antichità, quando i Romani scelsero il to-



COLLI EUGANEI VALSANSIBIO

ponimo Aponus, (la futura Abano): "colui che toglie il dolore".

Tra gli hotel storici di Abano, il **5 stelle Abano Ritz** ha già festeggiato 50 anni di successo nelle cure, assistenza al cliente, fidelizzazione di intere generazioni che continuano a sceglierlo per "stare bene".

La famiglia Poletto che lo guida da 4 generazioni di donne, ha fatto dell'ospitalità una vera vocazione.

Ne deriva un hotel che ha fascino e familiarità, décor lusso e piccole attenzioni che fanno sentire a casa, hall e sale elegantissime e camere giocate sull'ironia e sulla giocosità.

Su tutto, però domina la bontà e serietà delle cure termali che si praticano internamente: balneoterapia, idrokinesiterapia, fangoterapia, terapia inalatoria. Ai trattamenti medicali, riconosciuti dal Servizio Sanitario Nazionale, si aggiungono poi tutti i programmi di Remise en forme

e i trattamenti estetici.

Un parco privato di 6000 metri quadrati, due piscine semi-olimpioniche, coperta e scoperta, angolo aquaFitness, zona idromassaggio e cascata cervicale, il percorso vita nel parco invitano a lunghe soste rigeneranti. Concluse a tavola dalle intriganti proposte del classico Ristorante White Gloves e del giocoso Brutto Anatroccolo.

E in più, nel **mese di marzo 2020, l'Abano Ritz ospiterà l'iniziativa "Venerdì "in testa"**: durante i 4 fine settimana, saranno presentate al pubblico le diverse voci che hanno dato vita al volume SUPER 8: otto scrittori, fra le voci più interessanti della generazione under 40 della letteratura italiana, che hanno trascorso nella primavera del 2019 un breve soggiorno all'AbanoRitz, per dar vita ad otto racconti ispirati dal fascino, dal passato e dal presente di questa residenza di charme.



COLLI EUGANEI CATAJO Sala di Firenze - Photo Enrico Paggiaro



COLLI EUGANEI MONSELICE Castello Cini



COLLI EUGANEI CATAJO



COLLI EUGANEI MONSELICE VILLA DUODO

Il volume accoglie i racconti degli autori e gli scatti sulle camere in cui hanno soggiornato, camere incredibilmente eclettiche, arredate in straordinario equilibrio tra sogno e gioco, magia e

fantasia. Secondo la visione del turismo per l'AbanoRitz: non una valanga di sensazioni edonistiche, ma impiego ottimale del proprio tempo libero per coltivare arte, cultura e relazioni che

permettano di aprire la mente e il cuore.

www.abanoritz.it
www.colleuganeii.it

THETFORD

CONCENTRATED

PICCOLI E POTENTI

- ✓ Ultra-concentrati
- ✓ Stesso numero di dosi
- ✓ Meno peso
- ✓ Meno ingombro



MOSTRA MERCATO ITALIA VACANZE

46^A EDIZIONE
GREEN HOLIDAY
EVERYWHERE!



28 FEBBRAIO **29** FEBBRAIO **1** MARZO **2020**

orario: 10,00 - 19,00



PARCO ESPOSIZIONI NOVEGRO

Milano / Linate Aeroporto ➔

www.parcoesposizioninovegro.it



In Sicilia una pioggia di colori e allegria: arriva il Carnevale di Sciacca



VI PORTIAMO NELLA MERAVIGLIOSA SCIACCA,
DOVE SI FESTEGGERÀ IL TRADIZIONALE CARNEVALE
DA GIOVEDÌ 20 A MARTEDÌ 25 FEBBRAIO

Di Tommaso Fabretti - tom.fabretti@gmail.com



In Sicilia, incastonata fra la valle dei Templi di Agrigento e il Parco Archeologico di Selinunte, troviamo un borgo marinaro meraviglioso: Sciacca (AG) è una

cittadina che custodisce tesori inestimabili, meta ogni anno di tantissimi visitatori. Molti di loro rimangono ammaliati dallo straordinario patrimo-



nio intriso di storia, arte e natura di questa cittadina costiera.

Nel centro cittadino troviamo tante chiese, conventi e palazzi nobiliari che restano a testimonianza di una storia ricca di tradizioni e cultura.

Sciacca è inoltre una località molto viva da un punto di vista degli eventi, che ogni anno propone ai suoi visitatori un ricco calendario di manifestazioni mondane.

Nel mese di febbraio, da giovedì 20 a martedì 25, andrà in scena uno dei principali appuntamenti turistici non solo del Comune di Sciacca, ma dell'intera regione siciliana: arriva tra mille colori e tanto divertimento il Carnevale!

Il Carnevale di Sciacca ha una tradizione ultrasecolare: si definisce come "il più antico di Sicilia e il più allegro d'Italia", e il **Ministero dei Beni Culturali** lo ha inserito nell'elenco dei Carnovali Storici d'Italia. La speciale Commissione istituita dall'Assessorato Regionale ai Beni



Culturali e all'Identità Siciliana ha deliberato il suo inserimento nel nuovo Registro delle Eredità Immateriali della Sicilia con questa motivazione: "Il Carnevale di Sciacca viene unanimemente accettato per chiara fama in quanto esso, già documentato nel 1626 e nell'800 citato da Giuseppe Pitre, coinvolge gran parte della popolazione, vuoi per la laboriosa preparazione dei carri che nella fruizione della festa stessa.

Fin dal 1882 si accetta la composizione di testi dialettali che accompagnano gruppi e carri nel corso della manifestazione". L'evoluzione progressiva, inarrestabile, ci ha portato allo spettacolo che oggi ammiriamo con i coreografici gruppi mascherati che, nel centro storico, sfilano accompagnando maestosi carri allegorici, che le maestranze hanno trasformato in veri e propri capolavori di modellazione, colori e animazione. Uno degli elementi più caratterizzanti è



quello legato alla presenza dei copioni satirici, recitati durante lo svolgimento della festa. Tale aspetto letterario rende il Carnevale di Sciacca unico in Italia.

È una festa popolare coinvolgente, senza transenne, dove chiunque è protagonista; un'attrazione turistica, un'opera d'arte nel suo complesso dove ogni

dettaglio è curato al massimo: la modellazione dei carri allegorici, l'allestimento dei costumi a tema, la preparazione delle coreografie, la composizione e l'esecuzione degli inni, la scrittura e la recita dei copioni sul grande palco di Piazza Angelo Scandaliato.

Il sindaco **Francesca Valenti** e l'assessore al Turismo **Sino Caracappa** invitano i lettori della nostra rivista, Turismo all'Aria Aperta, a vivere la nuova edizione del Carnevale di Sciacca e a scoprire, giorno dopo giorno, le altre attrazioni della città: il suo centro storico, i suoi monumenti, i suoi paesaggi, il suo porto, il suo prelibato pesce e altri gustosi piatti, le sue ceramiche artistiche, i gioielli in prezioso corallo e tanto altro ancora.

Un carnevale da vivere per la sua unicità e bellezza, una città da scoprire in tutte le sue meraviglie.

Le date **dal 20 al 25 febbraio** sono da appuntare in agenda, senza prendere altri impegni. La Sicilia e Sciacca sono la destinazione ideale per chi ama il divertimento, l'arte, la storia, le tradizioni, la natura e la buona cucina.

Ringraziamo per le bellissime immagini del Carnevale il fotografo Sandro Montalbano.

Un ringraziamento va anche al Comune di Sciacca, all'Assessorato al Turismo e al suo Ufficio Stampa.

www.comune.sciacca.ag.it

www.sciaccarnevale.it





www.turismoitinerante.com

Turismo Itinerante è dal 1996 il sito di riferimento per gli amanti del tempo libero e della vacanza in libertà. Sui nostri portali:

www.turismoitinerante.com

www.turismoallariaaperta.com

Puoi visitare le seguenti rubriche:

- Diari di viaggio
- Agriturismi
- Aree di sosta
- B&B
- Campeggi

Puoi trovare notizie di attualità, di caravanning e turismo gastronomico sempre aggiornate

Puoi richiedere la carta dei servizi TURIT con sconti esclusivi

Puoi sfogliare gratuitamente online le nostre riviste

“Turismo all’Aria Aperta” e “Gli Itinerari Gustosi”, anche su tablet e smartphone



Seguici anche su



**Gruppo Editoriale
Turismo Itinerante**
Strada Vecchia del Pinocchio, 31
60131 Ancona
Tel. 335 8790279

On the Road

TRANSILVANIA: viaggio

A cura di Brignole Dario e Sant Luciana



tra monasteri e castelli

Lasciamo volentieri il caldo della Genova estiva e decidiamo di partire in cerca di temperature più miti, in un Paese che – già da tempo – volevamo visitare: la **Romania** e, in particolare, la **Transilvania**.

Rifornito il nostro semintegrale Benimar partiamo in direzione del Trentino, di buon mattino: è una bellissima giornata, ideale per viaggiare.

Verso il mezzogiorno decidiamo di uscire dall'autostrada in prossimità del casello per **Sirmione** onde fare sosta per pranzare nel grande parcheggio sito in riva al **Lago di Garda** ed in prossimità del Castello della bellissima ed ospitale cittadina turistica. Saliamo sul pullman, adibito anche a comoda navetta, che ci lascia proprio in centro. Un giro nei vari negozietti di souvenir: notiamo con piacere i numerosissimi turisti in visita, provenienti da ogni parte d'Europa.

Entriamo in un ristorante molto frequentato, che già conoscevamo, per pranzare; ed alle 15 riprendiamo il nostro viaggio verso il Trentino con destinazione la comoda **area di sosta di Cavalese** situata nel piazzale di partenza funivie del Cermis. Arriviamo a destinazione nella serata trovando una ottima sistemazione vicino alla colonnina dell'elettricità ed al rubinetto per il rifornimento acqua potabile.

Sono già un paio di anni che ci fermiamo per un certo periodo di tempo in questa area di sosta molto bella ed ospitale: il prezzo giornaliero è modico (14 Euro corrente compresa) ed è fornita di tutto quanto necessario.

Alla sera passa il responsabile a riscuotere il posteggio rilasciando la ricevuta con su scritto il numero di persone ospitate nel veicolo in modo che il mattino seguente possano usufruire del biglietto

andata e ritorno gratuito per raggiungere la cittadina di Cavalese.

L'altitudine sui mille metri di questa località, rende molto piacevole il soggiorno, anche per le persone anziane che magari presentano problemi di salute importanti; da ricordare anche la possibilità di effettuare gite in piano lungo il fiume, con sentieri pedonali riservati ed anche piste ciclabili.



Cavalese: punto sosta

Dopo qualche giorno di piacevolissima di sosta riprendiamo il nostro viaggio itinerante verso la nostra destinazione finale: la Romania.

Il nostro itinerario si svolge attraverso i Passi Dolomitici sino a raggiungere **Cortina D'Ampezzo** e quindi la località di **San Candido** ove ci fermiamo in sosta in un parcheggio nelle vicinanze della strada statale per trascorrervi la notte.

Il mattino seguente lasciamo San Candido e, pochi chilometri dopo, raggiungiamo la località austriaca di **Sillian**, sede della famosa fabbrica di pasticceria Loacher: la fermata è per noi un obbligo per fare colazione nel loro bellissimo negozio/bar.



Fabbrica Loacher con spaccio vendita e bar

All'uscita della cittadina di Sillian facciamo rifornimento di gasolio al buon prezzo di euro 1,22 al litro e subito dopo deviamo verso destra imboccando la strada 111 in direzione **Villach**: evitiamo di acquistare la vignetta autostradale austriaca in quanto abbiamo in programma di percorrere solo strade statali, perché più rilassanti e panoramiche. Ho posto nell'itinerario questa deviazione in quanto è una zona assai panoramica, con numerosi saliscendi e piacevoli panorami che si intervallano, fra pinete e pascoli molto curati, attraversando piccoli villaggi contadini. Si tratta di un percorso di circa una sessantina di chilometri con molte curve ed a tratti strada anche un poco stretta sino a raggiungere la località di **Mauthen**, dopodiché sempre sulla 111, il percorso si snoda su una carreggiata più ampia, ma sempre molto panoramica, costeggiando sulla destra la ferrovia per Villach. Oltrepassiamo il paese di **Hermagor** e, dopo una quarantina di chilometri, ecco **Arnoldstein** ove facciamo tappa nel grande parcheggio di un fornito supermercato: qui troviamo prezzi sensibilmente inferiori ai nostri in Italia e ne approfittiamo per fare un poco di spesa. Le temperature sono piacevoli, e sino ad ora abbiamo sempre trovato cielo sereno e traffico stradale normale con qualche incremento solo nell'attraversamento dei centri più grandi.

Dopo una nottata tranquilla e fresca, ci accingiamo a partire verso il **Passo Urzen**: si corre sulla strada statale 85 in salita, con rampe di notevole pendenza, alcune anche oltre il 20%, ma sempre con un fondo stradale ottimo e ben curato; ogni tanto si trova una piazzola con qualche carro armato residuo dell'ultima guerra ed anche qualche casa-

matta militare. Dopo il valico, attraverso una discesa fra pini ed abeti raggiungiamo la strada a valle che coincide con l'ingresso in terra slovena.

Prima di accingerci ad entrare in autostrada diretti a Lubiana, facciamo la vignetta obbligatoria (15 Euro Valida 10 gg).

In autostrada dopo aver raggiunto **Lubiana** prendiamo la deviazione verso Zagabria: il traffico finora è stato praticamente inesistente.

Nel tardo pomeriggio, raggiunta **Zagabria**, dobbiamo affrontare una buona mezz'ora di coda in città per portarci in un'area camping ove passare la notte: di solito noi ci fermiamo nelle aree di sosta autostradali, ma in questo caso erano tutte molto congestionate dai TIR per cui abbiamo optato per questa soluzione; nonostante la coda, si è poi dimostrata una scelta azzeccata.

Il mattino seguente riprendiamo il nostro viaggio: la giornata è incerta, avendo piovuto nella nottata, ma il clima è piuttosto caldo ed afoso; ci attende una giornata in autostrada per raggiungere **Belgrado**, con l'incognita dei tempi per le **pratiche di frontiera**, non avendo la Bosnia firmato gli accordi di Schengen.

Come pensavamo, in men che non si dica ci troviamo in una coda infinita di veicoli: serviranno più di due ore di avanzamento passo dopo passo per raggiungere il botteghino di polizia per poi sentirci dire semplicemente "ah italiani... buon viaggio!" senza neanche guardare i documenti!

Una volta entrati facciamo rifornimento di gasolio (1.17 Euro litro) e impostiamo il nostro GPS per la località di **Pančevo** e dopo un paio d'ore di viaggio fra qualche coda ed anche il percorso un poco accidentato, raggiungiamo la cittadina di **Vršac**.

Notiamo un McDonald con ampio posteggio annesso per cui decidiamo di fermarci a mangiare e quindi a parcheggiare per la notte.

Da Vršac ci separano una settantina di chilometri dalla frontiera Romena; dalla nostra partenza da casa abbiamo trascorso una quindicina di giorni tra soste e viaggio, abbastanza piacevoli ed in tutto relax.

Siamo al 21 luglio quando affrontiamo le rapide operazioni di frontiera, il poliziotto alla frontiera ci chiede dove siamo diretti per visitare il suo Paese e ci augura gentilmente una buona permanenza. La strada è ottima ed abbastanza larga.



Statua di Cristo: inizio del territorio rumeno

La campagna circostante ci appare subito assai curata, con notevoli coltivazioni di mais e girasoli: notiamo uno scarsissimo traffico. Giungiamo e superiamo la città di **Timișoara**, capitale rumena della regione del Nord Est, protetta verso nord dalla imponente catena dei Carpazi. Oggi conta circa 450 mila abitanti, tra cui una decina di migliaia di italiani che lavorano anche in società multinazionali. La città è restata famosa per la sua rivoluzione del 1989, che segnò la definitiva destituzione del dittatore Ceausescu; noi qui deviamo diretti verso nord sulla E 671 verso la cittadina di **Arad** e da lì proseguiremo alla volta di **Oradea**.

Troviamo un grande centro commerciale con annesso supermercato Auchan, dove entriamo per fare acquisti di generi alimentari ed anche per confrontare i prezzi con quelli nostrani: constatiamo che sono inferiori ai nostri almeno di un 30% e mia moglie sarcasticamente mi dice: "in tutti i nostri viaggi intorno al mondo raramente abbiamo trovato prezzi dei generi alimentari superiori all'Italia, anzi direi sicuramente, solo in Australia e forse in qualche altro paese del nord Europa..."

Il piazzale di sosta, non presentando divieti specifici, viene da noi anche utilizzato per trascorrervi la notte, dopo però aver chiesto ad un guardiano se la cosa era possibile: la risposta è stata positiva per cui ci siamo fermati tranquilli.

Di buon mattino lasciamo Oradea: stiamo entrando in un territorio collinoso e molto panoramico compreso fra la regione di **Maramureș** e la **Transilvania**: qui la strada passa attraverso folti boschi dove troviamo anche diversi abitanti che offrono ottimi funghi porcini appena colti nei boschi circostanti. Sicuramente questo periodo (oggi è il 24 di luglio) coincide con il periodo ideale per la raccolta: ovviamente non manchiamo di acquistarne da degustare subito durante la prossima sosta! Proseguiamo nel viaggio, la strada adesso s'impenna fino a raggiungere un passo da dove si ha una panoramica della zona, sovrastandone pascoli e foreste.



Valico del passo con posto di ristoro

La Transilvania è reputata la più bella regione della Romania: tra i diversi motivi d'interesse sono da annettere anche i numerosi edifici di culto, con annesso un piccolo cimitero e numerosi piccoli villaggi abitati da contadini, che ancora vivono qui mantenendo in uso la loro secolare filosofia di vita e di lavoro.



Chiesetta con cimitero tra le montagne della Transilvania

On the Road

La strada prosegue in una lunga discesa verso la città di **Cluj-Napoca**, una grande città, la terza della Romania in quanto a popolazione (circa 400 mila abitanti) sede di università. Si tratta di una città biculturale in quanto la popolazione si divide praticamente fra Ungheresi e Romeni, da lunghissimo tempo conviventi in perfetta simbiosi. È una città molto famosa anche per la sua vivace vita notturna: da parte nostra decidiamo di trovarci un buon posteggio, magari piuttosto tranquillo, per trascorrerci la nottata. Il mattino, dopo una buona, impostiamo sul GPS la strada 576 per **Gherla** e poi **Bișrița** ed iniziamo il viaggio verso la zona collinosa forse la più tortuosa verso il nord della regione. Effettivamente è così, pero in compenso troviamo lungo il tragitto panorami molto belli, casette caratteristiche e vaste mandrie di bovini al pascolo brado mentre sui pali della luce si susseguono ampi nidi giganti con famiglie di cicogne...



Nidi di cicogne sui pali luce stradali

Prima di raggiungere **Vatra Dornei** lungo la statale troviamo molte costruzioni civili nuove di particolare interesse.



Costruzioni private di particolare interesse



Costruzioni private di particolare interesse



Costruzioni private di particolare interesse

Raggiunta la cittadina di Vatra Dornei verso l'ora di pranzo ci fermiamo a mangiare in un ristorante caratteristico che troviamo proprio in un piazzale a fianco della statale E 58, che dobbiamo percorrere per raggiungere la nostra meta prefissata per visitare i vari Monasteri.

Il pranzo è stato ottimo, a base di pasta casalinga condita con un favoloso sugo di funghi ed un secondo di carne di capriolo arrostita al fuoco di legna, il tutto accompagnato da un paio di birre locali, per un conto poi che farebbe arrossire i nostri ristoratori... Visto che di solito non siamo abituati a fare pranzi così abbondanti quando siamo in viaggio, ma in questa giornata ci siamo lasciati andare, decidiamo di trascorrere qui il resto del pomeriggio e dormire in loco per partire il giorno dopo.

Abbiamo così trascorso un'ottima nottata e di buon mattino imbocchiamo la strada panoramica E 576 verso nord: il tempo è buono, la temperatura piacevole e poco traffico su questa statale dall'ottimo fondo. Raggiunta la cittadina di **Pojorâta** deviamo su una stradina secondaria per una decina di chi-

lometri per raggiungere il piccolo **Monastero di Orata**: purtroppo lo troviamo chiuso per cui possiamo soltanto visitarlo esternamente.



Monastero di Orata

Proseguendo sulla stessa direttrice incontriamo altre costruzioni particolarmente interessanti, sino a raggiungere il **Monastero di Moldovita**.



Monastero di Moldovita



Giardini Monastero di Moldovita



Abside Monastero di Moldovita



Monaco custode del Monastero

Il monaco ci guida all'interno del Monastero risalente al lontano 1532: è molto affrescato esternamente ed è circondato da fortificazioni esterne. All'interno riesco a fare qualche foto...



Interno Monastero di Moldovita



Interno Monastero di Moldovita



Interno Monastero di Moldovita

Verso le ore 16 del pomeriggio proseguiamo verso la cittadina di Suceava per raggiungere il camping prescelto per una sosta di diversi giorni onde riposarci ed anche per visitare i vari Monasteri di quell'area.

Questo campeggio si trova poco prima dell'ingresso della cittadina ed è gestito da una famiglia di tedeschi proprio con l'intento di fornire ai turisti con tenda e caravan una zona di appoggio logistico in quanto nell'arco di pochi chilometri vi sono numerosi e importanti Monasteri da visitare. La tariffa giornaliera per veicolo è veramente bassa (10 – 15 Euro a seconda del tipo di sosta, se tenda o caravan) ed è dotato anche di prese di corrente ed un punto rifornimento acqua potabile e scarico wc e reflue. Volendo su prenotazione danno anche la possibilità di pranzare.

Nella tarda mattinata ci portiamo presso il **Monastero di Suceava** del 1584 ma purtroppo riuscia-

mo a fotografare soltanto la targa e l'ingresso in quanto tutto il monastero è in fase di restauro, completamente imbrigliato da impalcature!



Monastero di Suaceva Targa

Ci attardiamo a visitare la cittadina piacevole anche per i suoi vari negozietti: purtroppo il Monastero non visitabile rende decisamente meno interessante la sosta.

Percorriamo pochi km verso nord arrivando a **Marginea** ove troviamo molti reperti archeologici. Facciamo ritorno al camping dove rimaniamo in sosta ancora una giornata.

Il mattino seguente, rifornimento di acqua potabile saldiamo il conto e prendiamo la statale 2 diretti a Solca ed Humurului entrando nel territorio di **Putna**.



Entrata nella regione di Putna

Appena superata la cittadina di **Păltinoasa** deviamo per il **Monastero di Humor** dove utilizziamo per la sosta il grande parcheggio del Monastero, invaso da una moltitudine di pullman ed auto private. Per arrivare al Monastero bisogna percorrere un viale di mezzo km circa per cui decidiamo di pranzare ed andare dopo a visitarlo.

Mia moglie purtroppo non se la sente di fare tutta quella strada a piedi per cui parto da solo con la mia macchina fotografica a tracolla: l'ingresso è gratuito, ma vi è comunque un poco di coda perché ci sono numerosi turisti.

Il Monastero è contornato da ampi giardini ed è un poco differente dagli altri visitati ma comunque è sempre interessante: dopo un'oretta di visita e diverse foto anche agli interni, ritorno in camper.



Monastero Humor



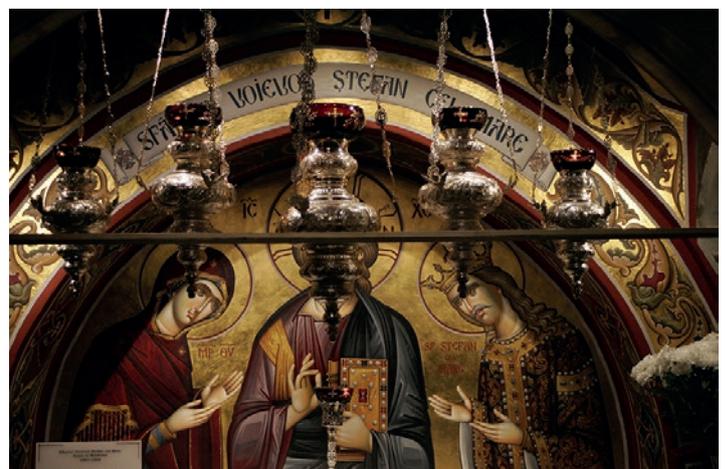
Monastero Humor



Interno Monastero Humor



Giardini Monastero Humor



Interno Monastero Humor

Alle 15 lasciamo la zona dei Monasteri, prendiamo la strada diretti a Vatra Dornei e decidiamo di ritornare a cenare nello stesso ristorante dove ci eravamo fermati nel viaggio di andata.

Appena arrivati nel piazzale la signora ci ha subito riconosciuto e felice del nostro ritorno ci ha preparato un'ottima cena.

Passata la notte nel parcheggio, di buon mattino riprendiamo la strada per **Bistrița – Reghin - Târgu Mureș – Sighișoara**, una statale panoramica ma purtroppo il cielo molto nuvoloso scarica una pioggia insistente sino a poco prima di giungere a Sighișoara dove ci fermiamo in un posteggio in città per pranzare.

La città è stata fondata verso la fine del 12° secolo, in stile medievale, strette stradine in salita con acciottolato confluiscono in piazzette altrettanto caratteristiche: inoltre la città è particolarmente famosa in quanto ha dato i natali nel 1435 a Vlad Tepes l'Impalatore, in seguito divenuto leggendario col nome di Conte Dracula. Purtroppo la zona più interessante da poter visitare è totalmente interdetta ai veicoli ed inoltre da un momento all'altro minaccia un forte acquazzone per cui, a malincuore, decidiamo di procedere in direzione di **Brașov**.

Una cinquantina di km. dopo arriviamo nel paese di **Făgăraș**: ora ha cessato di piovere e si è alzato un notevole vento attenuando un poco l'afa che ci opprimeva; incontriamo un grande supermercato della catena Auchan e ci fermiamo per fare un poco di spesa. Ci troviamo a circa una ventina di chilometri da Brașov, quando improvvisamente siamo investiti da una tempesta violenta di pioggia fragorosa per cui decidiamo di fermarci nella periferia della città ove passare la notte ed entrare in città il mattino seguente.

Di buon mattino, e sempre sotto una pioggia battente, entriamo in città: in distanza ne vediamo le antiche mura perimetrali che ne circondano la parte antica. Purtroppo è impossibile fermarci per scattare qualche foto e quindi decidiamo di deviare subito per la strada perimetrale che porta verso Râșnov e quindi a Bran, la cittadina ove sorge il **Castello del Conte Dracula**.



Castello del Conte Dracula

Evidentemente, il maltempo iniziato un giorno e mezzo fa, ci sta perseguitando: infatti trascorriamo tre lunghi giorni in attesa che il tempo muti – chiusi in un posteggio a ridosso dell'ingresso del viale che conduce al castello – decidiamo di fotografarlo dall'esterno in quanto anche qui per arrivare al portone d'ingresso bisogna percorrere quasi mezzo chilometro di stradina acciottolata in salita. Parimenti mia moglie non sarebbe in grado di arrivarvi non essendo assolutamente attrezzati per la visita di persone disabili. Vista la situazione e le condizioni meteo non ci resta altro che accingerci, con notevole disappunto, a partire sperando di trovare in avanti tempo migliore.

Siamo al 4 di Agosto, e sempre sotto la pioggia riprendiamo la strada a ritroso per **Făgăraș** e sulla E68, **Avrig, Cislădie** e, alla periferia della città di **Sibiu** entriamo in autostrada A1 diretti a **Timișoara**.

Nel frattempo la pioggia ha cessato di battere ed un vento forte si leva da nord, preludio ad un repentino cambiamento atmosferico: per la notte sostiamo in una piazzola con distributore di carburante.

Il giorno seguente proseguiamo ancora qualche chilometro prima che finisca l'autostrada, che riprenderà più avanti a circa una sessantina di chilometri da Timișoara: nel frattempo il tempo è migliorato decisamente ed il clima si è fatto piacevolmente fresco. Siamo ormai verso la fine della nostra permanenza nella regione Transilvana: infatti nei prossimi giorni attraverseremo la frontiera: sono stati decisamente diciassette giorni di Romania molto interessanti, nonostante qualche delusione per mancata visita a siti molto importanti.

Da domattina riprenderemo il nostro viaggio di rientro verso Genova percorrendo a ritroso la regione della Bosnia verso la Croazia, prima di rientrare in Italia da Trieste.

TUA CASA E FAMIGLIA

Scegli tu le cose per te più importanti da proteggere.

Il nuovo anno è sempre pieno di buoni propositi.

Quest'anno decidi di investire sulla protezione della tua casa e del tuo patrimonio familiare.

Basta poco per avere tanto in caso di bisogno!



Per una consulenza e un preventivo personalizzati cerca l'agenzia più vicina su [tuaassicurazioni.it](https://www.tuaassicurazioni.it)



Prima della sottoscrizione leggere attentamente il Set Informativo presente in agenzia o sul sito [tuaassicurazioni.it](https://www.tuaassicurazioni.it)

Rubrica a cura di Domenico Carola
Docente Diritto Circolazione e Traffico

MULTE SCONTO 30%: I 5 GIORNI DA QUANDO SI CONTANO?

Da qualche anno si possono pagare le multe con lo sconto del 30% se il pagamento è effettuato entro 5 giorni dalla notifica. Ma da quando si contano questi 5 giorni?

Dal 2013, anno dell'entrata in vigore della Legge 98/2013 che ha modificato l'articolo 202 del Codice della Strada, si possono pagare le multe con lo sconto del 30% sull'importo se il pagamento è effettuato entro 5 giorni dalla contestazione o dalla notifica. Eppure, nonostante sia già trascorso qualche anno, molti utenti non hanno ben chiaro come si calcola questo termine e soprattutto da quando si contano i 5 giorni per usufruire della riduzione. Proviamo quindi a fare chiarezza una volta per tutte.

MULTE SCONTO 30%: IL CALCOLO DEI 5 GIORNI

Dunque, per ottenere lo sconto del 30% sulle multe stradali e beneficiare così di sanzioni ridotte si deve effettuare il pagamento dell'importo entro 5 giorni dalla data di notifica o contestazione immediata del verbale. Ma quando decorrono questi 5 giorni? Ci viene in soccorso l'art. 155 del Codice di Procedura Civile, secondo cui "nel computo dei termini a giorni o ad ore, si escludono il giorno o l'ora iniziali", "i giorni festivi si computano nel termine" ma "se il giorno di scadenza è festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo".

Pertanto i **5 giorni decorrono dal giorno successivo alla notifica o contestazione immediata e i giorni festivi si conteggiano normalmente, a meno che non sia l'ultimo**: solo in questo caso, infatti, il giorno festi-



vo non si conta e la scadenza slitta al primo giorno feriale utile. Esempio: multa notificata martedì 2, i 5 giorni decorrono da mercoledì 3 e scadono domenica 7 che però è festivo, quindi per avere il 30% di sconto si può pagare anche lunedì 8.

MULTE SCONTO 30%: I 5 GIORNI DA QUANDO SI CONTANO SE IL DESTINATARIO NON RITIRA LA NOTIFICA?

Abbiamo visto che non è poi così difficile stabilire da quando si contano i 5 giorni. Naturalmente il calcolo è più semplice nell'ipotesi di contestazione immediata, quando l'agente accertatore consegna personalmente in mano al trasgressore il verbale della multa. Qualche complicazione sorge invece quando si procede con la notifica differita della sanzione, che in genere viene recapitata all'indirizzo del trasgressore mediante posta raccomandata. Costui potrebbe infatti non essere in casa e quindi impossibilitato a ritirare il verbale, magari anche per parecchio tempo. In questo caso da quando decorrono i 5 giorni?



DECORRENZA DEI 5 GIORNI DOPO L'AVVISO DI GIACENZA

Come sappiamo, se l'addetto alla consegna (il postino) non riesce a recapitare una raccomandata per assenza del destinatario, lascia nella sua cassetta delle lettere un 'avviso di giacenza'. Con l'invito a recarsi presso l'ufficio postale competente per ritirare il plico. Se il destinatario ritira la raccomandata contenente il verbale entro i primi 10 giorni dall'avviso, il termine di 5 giorni inizia a decorrere dal giorno successivo a quello dell'effettivo ritiro. Esempio: avviso di giacenza lasciato nella cassetta delle lettere il giorno 1; il termine di 10 giorni scatta dal giorno successivo, quindi dal 2, e termina l'11; il destinatario si reca all'ufficio postale e ritira la raccomandata il giorno 9; i 5 giorni per pagare la multa con lo sconto del 30% decorrono dal giorno seguente, ovvero il 10, fino al giorno 14.

Viceversa, se il verbale della multa NON viene ritirato entro 10 giorni dall'avviso, la multa si considera notificata lo stesso per 'compiuta giacenza' e il termine per la riduzione

del 30% inizia automaticamente a decorrere dal giorno successivo (l'undicesimo dall'avviso). Esempio: avviso di giacenza lasciato nella cassetta il giorno 8 causa assenza del destinatario; la giacenza di 10 giorni scatta dal giorno successivo, quindi dal 9, e termina il 18; il destinatario non ritira la raccomandata entro il 18 e il verbale si intende notificato per compiuta giacenza, con decorrenza dei 5 giorni a partire dal 19 e fino al 23. A questo punto, ipotesi A) il destinatario ritira la raccomandata il giorno 20 ed è ancora in tempo per pagare con lo sconto; ipotesi B) il destinatario ritira la raccomandata il giorno 25 e non può più usufruire della riduzione del 30%.

MULTE SCONTO 30%: DECORRENZA DEI 5 GIORNI DOPO IL PREAVVISO DI ACCERTAMENTO

Quello che viene di solito lasciato sotto il tergicristallo delle auto in divieto di sosta (o per altri tipi di infrazione) è il cosiddetto 'preavviso di accertamento'. Che in pratica anticipa la notifica del verbale... ma non è la notifica del verbale, nonostante sia spesso accompagnato da un conto corrente postale precompilato con l'importo da versare già ridotto del 30% se pagato entro 5 giorni. Ovviamente chi lo desidera può pagare la multa già dopo aver trovato il semplice preavviso e togliersi il pensiero. Ma chi decide diversamente non deve temere nulla, perché potrà pagare la sanzione in forma ridotta anche dopo la notifica del verbale vero e proprio, rispettando ovviamente i termini previsti.

MULTE SCONTO 5 GIORNI: NOTIFICA RICEVUTA VIA PEC E PAGAMENTO CON BONIFICO O CARTA DI CREDITO

A partire dal 16 gennaio 2018 vige la norma che impone la notifica delle multe via PEC nei confronti delle persone, sia fisiche che giuridiche, munite di un indirizzo di posta elettronica certificata; nonché dei soggetti che sono obbligati ad averne uno, come i professionisti iscritti a un albo. A questo punto, però, è lecito sapere quando avviene la notifica di multa via PEC. E, di conseguenza, da quando si contano i 5 giorni necessari per avvalersi

NEWS sulla circolazione stradale

della multa ridotta. Dalla ricevuta di avvenuta consegna del messaggio o dalla lettura dello stesso da parte del destinatario? La risposta esatta è la prima, e lo ha ribadito di recente anche la Corte di Cassazione. Secondo cui "una volta che il sistema genera la ricevuta di accettazione e di consegna del messaggio nella casella del destinatario, si determina una presunzione di conoscenza da parte dello stesso, il quale è responsabile della gestione della propria utenza. E ha l'onere di dotarsi degli strumenti necessari per decodificare o leggere i messaggi inviatigli". Infine se il pagamento della multa scontata entro 5 giorni avviene con bonifico o carta di credito, il denaro può essere accreditato sul conto corrente dell'ente creditore entro due giorni dalla data di scadenza. Questo per sopperire ad eventuali ritardi e disguidi bancari.

MULTE SCONTO 30%: CAUSE DI ESCLUSIONE DELLA RIDUZIONE

Lo sconto del 30% sulle multe non è mai previsto per le infrazioni che comportano la sospensione della patente o la confisca del veicolo; nel caso di guida contromano e di inversione su strade extraurbane principali e autostrade; nei casi di guida in stato di ebbrezza e sotto l'influenza di stupefacenti. Il comma 3 dell'articolo 202 CdS dispone inoltre che "il pagamento in misura ridotta non è consentito quando il trasgressore non abbia ottemperato all'invito a fermarsi; ovvero, trattandosi di conducente di veicolo a motore, si sia rifiutato di esibire il documento di circolazione e la patente di guida. O qualsiasi altro documento che deve avere con sé".

TERME CATEZ

Terme village

natura & piscine termali 365 gg all'anno!

Fatte solo il Vs break autunnale opp trascorrete la notte piu' lunga !

Vi aspettiamo con buonissime offerte e' le novita' della Riviera Termale Invernale - un paradiso acquatico con tutte le piscine termali !

Campeggio*****

Appartamenti ***

Case mobili



PIU' INFORMAZIONI & PRENOTAZIONI

Tel: +386 749 36 700; info@terme-catez.si, www.terme-catez.si

ASSOCAMP

CAMPAGNA ACQUISTO CAMPER E CARAVAN USATI SICURI E GARANTITI



IL SUCCESSO DI UNA VACANZA
CON UN CAMPER O CARAVAN USATI PASSA ATTRAVERSO
I PROFESSIONISTI DEL SETTORE.
ACQUISTARE DA UN CONCESSIONARIO CONVIENE !

Solo ed esclusivamete dal concessionario puoi trovare vantaggi che il privato non ti puo' dare:

GARANZIA LEGALE DI
CONFORMITA' minimo di
12 mesi. POSSIBILITA' DI
GARANZIA CONVENZIONALE
fino a 5 anni.

.1

TAGLIANDATO, CONTROLLATO
E VERIFICATO in ogni minima
parte della sua componentistica
in modo da poter essere
utilizzato in assoluta
tranquillità.

.2

ACCESSO A FINANZIAMENTI
personalizzati anche fino
a 120 mesi.

.3

Per l'acquisto di un camper o caravan usati sicuri
e garantiti rivolgiti agli oltre 200 professionisti
del settore associati ad Assocamp.

Ricercali sul sito www.assocamp.com



ASSOCAMP

Associazione Nazionale
Operatori Veicoli Ricreazionali
e Articoli per il Campeggio



CONFCOMMERCIO
MOVIMENTO PER L'ITALIA



CONFCOMMERCIO
MOBILITÀ

Molise è

Duemilaventi

1[^] RASSEGNA E CONCORSO CULTURALE NAZIONALE ITINERANTE

Eventi nei maggiori Centri Culturali del Molise

Info: 338/6815448 - 338/9418591



molise
Turismo & Cultura

Iscrizioni: entro il 20 Marzo 2020

*Poesia
Narrativa
Musica
Danza
Fotografia
Leggenda*



I[^] RASSEGNA E CONCORSO CULTURALE NAZIONALE ITINERANTE 2020



POESIA-NARRATIVA-MUSICA-DANZA-FOTOGRAFIA-LEGGENDA

La Rassegna e il Concorso sono dedicati al Molise per la valorizzazione dell'offerta culturale, l'incentivazione delle sinergie tra operatori culturali, la comunicazione, la conoscenza e lo sviluppo del territorio molisano.

Avranno la durata di un anno e saranno organizzati su Eventi itineranti nei maggiori Centri Culturali del Molise.

Gli Eventi si svolgeranno in luoghi prestigiosi e saranno animati dalla presenza di scrittori, editori, giornalisti, personaggi della cultura e dello spettacolo.

Alla Rassegna ed al Concorso potranno partecipare gli autori residenti in ambito nazionale che iscriveranno le loro opere entro il 20 Marzo 2020.

Tutti gli iscritti potranno intervenire e presentare i loro elaborati in un evento e riceveranno un attestato di partecipazione.

Il primo classificato di ogni categoria riceverà un premio legato alle tradizioni ed all'artigianato molisano nella serata finale.



Giangiacomo Spadari, *Per un potere operaio*, 1967, Collezione Famiglia Spadari

IMMAGINARIA. LOGICHE D'ARTE IN ITALIA DAL 1949

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI

A cura di Tania Turnaturi

La Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni espone una nutrita e variegata selezione di opere, che inducono una riflessione sulle espressioni artistiche di personalità che hanno lasciato una traccia significativa delle proprie esperienze e processi di ricerca, dal secondo dopoguerra fino ai primordi dell'era informatica e dell'inizio della globalizzazione.

La mostra è allestita negli spazi espositivi di uno storico edificio sul corso principale di Terni, **palazzo Montani Leoni** risalente al 1584 come testimonia l'iscrizione sul portale d'ingresso sul retro. Con gli interventi urbanistici della seconda metà dell'Ottocento che produssero l'apertura della "Strada Nuova", il palazzo subì delle modifiche assumendo l'aspetto attuale con la facciata disegnata dall'architetto Benedetto Faustini, e il rifacimento di diverse sale del piano nobile con nuove decorazioni, preservando tuttavia alcuni affreschi preesistenti.

Il curatore **Bruno Corà** sostiene che l'esposizione intende "sottolineare il contributo delle singole logiche messe in atto con le proprie opere da parte di quelle personalità artistiche che si sono distinte in determinati momenti salienti nello sviluppo della cultura visiva in Italia ...

Senza presumere - naturalmente - di poter rispecchiare totalmente il complesso

tessuto artistico generatosi nel nostro Paese nel corso di oltre mezzo secolo, ma procedendo in modo esemplare ed esponendo per lo più singoli pronunciamenti linguistici distintivi di altrettante poetiche".



Nino Franchina, *Calandra*, 1953,
Collezione Franchina

Immaginaria, quindi, indaga in retrospettiva sui raggruppamenti artistici che hanno aderito a movimenti e indirizzi, per proporre un percorso attraverso le produzioni pittoriche e plastiche significative che nel secondo Novecento si sono imposte sia in ambito nazionale che internazionale, mettendo in evidenza anche le proiezioni sulle culture visive di altri paesi.

Negli ambienti espositivi restaurati di recente le opere (di varia provenienza) di oltre cinquanta artisti sono raggruppate in una successione che corrisponde alla concezione ideativa e formativa dell'artista, fornendo il riscontro storico delle singole esperienze cristallizzate e cogliendo gli elementi distintivi di ogni logica pittorica e plastica.

Si inizia dall'idea di Primordi proseguendo con Origine, Spaziale, Materica, Realistica, Astratta, Formale, Informale, Semiotica, Cinetica, Scientifica, Poverista, Ideologica, Costruttivista e Decostruttivista, sino al Concettuale di Agnetti e all'Utopico di De Dominicis. Dialogano così Cagli, Capogrossi, Burri, Fontana, Afro, Vedova, Tancredi Parmeggiani, Leoncillo, Dorazio, Consagra, Accardi, Turcato, Guttuso, Morlotti, Sanfilippo, Mirko, Castellani, Manzoni, Dadamaino, Uncini, Colla, Mannucci, Schifano, Colombo, Rotella, Merz, Kounellis, Fabro, Boetti, Pardi, Carrino e vari altri.



Alberto Burri, *Combustione*, 1961, Collezione Fondazione Cassa Risparmio Terni e Narni

“Obiettivo della Fondazione, nel promuovere questa mostra, è di renderla fruibile al più largo pubblico.

Per questo, l'ingresso al palazzo e all'esposizione li abbiamo voluti del tutto **gratuiti**. Vogliamo che nessuno, che sia interessato, si senta

limitato nel poter accedere ad una esposizione che offre una riflessione così puntuale sulle vicende artistiche che dal secondo dopoguerra conducono sino ai nostri giorni”, ha sottolineato il **Presidente Carlini**.

Ulrico Dragoni, Vice Presi-

dente della Fondazione Carit e il Segretario generale Anna Ciccarelli, hanno voluto evidenziare che la qualità delle opere in mostra, la peculiarità dell'allestimento e l'originalità del taglio critico rendono Immaginaria un evento di rilievo realmente nazionale.



Mario Merz, *Senza titolo*, 1981, Collezione Fondazione Camusac, Cassino

Immaginaria.
Logiche d'arte in Italia dal 1949

Fondazione Cassa di Risparmio
di Terni e Narni
Palazzo Montani Leoni
Corso Cornelio Tacito 49, Terni

Fino al 1° marzo 2020
Ingresso libero

dal venerdì alla domenica
dalle ore 10,00 alle 18,00



Maddalena penitente, 1635 – 1640

GEORGES DE LA TOUR. L'EUROPA DELLA LUCE

MILANO PALAZZO REALE

A cura di Franca Dell'Arciprete Scotti

Famoso pittore di corte nel regno di Francia e dimenticato per due secoli, riscoperto e amatis-simo nel 1900, ma tuttavia ancora misterioso: è **George de La Tour**, il grandissimo pittore del '600 a cui **Palazzo Reale di Milano** dedica la prima mostra in assoluto in Italia.

Promossa e prodotta dal **Comune di Milano Cultura, Palazzo Reale e MondoMostre Skira**, la mostra espone **30 opere**, tutte prestate da importanti enti stranieri, le più importanti istituzioni americane e istituzioni museali francesi, perché nessuna opera di de La Tour è presente in Italia.

Imperdibile quindi questa mostra a Palazzo Reale, considerando la difficoltà di ottenere i prestiti di questi capolavori, di cui difficilmente le istituzioni museali riescono a privarsi.

Considerato unanimemente come uno dei più celebri artisti del Seicento, Georges de La Tour ha una vicenda davvero straordinaria: sconosciuto per più di due secoli, fu "resuscita-

to" da Herman Voss, un grande studioso tedesco che, nel 1915, scrisse un articolo per attribuirgli due dipinti.

La mostra di Milano riflette sulla pittura di Georges de la Tour, caratterizzata da un profondo contrasto tra i temi "diurni", crudamente realistici, che ci mostrano un'esistenza senza filtri, con volti segnati dalla povertà e dall'inesorabile trascorrere del tempo e i temi "notturni" con splendide figure illuminate dalla luce di una candela: modelli assorti, silenziosi, commoventi.

Un potente contrasto tra il mondo senza pietà dei "diurni" e la compassionevole rappresentazione delle scene "notturne" che colpisce ancora oggi. Attraverso dei mirati confronti tra i capolavori del Maestro francese e quelli di altri grandi del suo tempo, nasce una nuova riflessione sulla pittura dal naturale e sulle sperimentazioni luministiche.

Tra i capolavori presenti in mostra, spicca la commovente intensità emotiva della Maddale-

na penitente (National Gallery of Art di Washington D.C), La lotta dei musicisti (J. Paul Getty Museum) che esprime con crudo realismo uno dei temi più cari al pittore francese, le scene di gruppo raffiguranti frammenti della vita popolare, così come di nuda realtà parla il Suonatore di Ghironda col cane (Musée du Mont-de-Piété di Bergues), anche questa tra le più rappresentative dell'opera di La Tour.

La Tour è un artista enigmatico, che ritrae angeli presi dal popolo, santi senza aureola né attributi iconografici, e che predilige soggetti presi dalla strada, come i mendicanti, dipingendo in generale gente di basso rango più che modelli storici o personaggi altolocati.

I pochi quadri riconosciuti come autografi sono perlopiù di piccolo o medio formato, intimi, privi di sfondo paesaggistico, notturni e, soprattutto nella presunta ultima fase artistica, quasi dei monocromi dall'impianto geometrico, semplice, ma modernissimo per l'epoca.



La lotta dei musicisti, 1625 - 1630 ca.



Eventi e Mostre

Se i dipinti conservano il segreto della loro origine e della loro destinazione, è anche un mistero la formazione stessa del pittore, compresa la possibilità o meno di un suo viaggio italiano e una conoscenza diretta delle opere di Caravaggio, al quale è di solito accostato per il senso drammatico, teatrale, della composizione e lo studio accurato della luce.

Dal 1915, anno dell'articolo rivelatore di Hermann Voss, il pittore del Seicento francese non smette di affascinare generazioni intere di storici dell'arte.

Pittore molto stimato ai suoi tempi, originale per la mistura di spiritualità e di realismo, sempre in bilico fra delicatezza e brutalità, de La Tour ebbe successo prima nel Ducato di Lorena dove nacque, e poi a Parigi dove fu nominato, nel 1639, pittore del re Luigi XIII.

Le sue tracce, e quelle della sua opera, si persero però durante tutto il XVIII e XIX secolo, anche a causa delle guerre per l'indipendenza che sconvolsero la sua terra natale.



I giocatori di dadi, 1650 – 1651



L'educazione della Vergine, 1650 ca.

“Georges de la Tour l'Europa della luce”

Milano, Palazzo Reale,
Piazza Duomo 12

Catalogo Skira Editore

Dal 7 febbraio al 7 giugno
2020

Biglietti (audioguida inclusa)
Intero € 14,00

www.palazzorealemilano.it
www.mondomostreskira.it


VIESA
HOLIDAYIII_s

12
Volt

fresco
benessere
NATURALE

per
TUTTA la famiglia



**CON IL CONDIZIONATORE
EVAPORATIVO ECOLOGICO
PER CARAVAN E CAMPER**

Viesia Holiday III_s è l'alleato migliore per viaggiare al fresco nell'abitacolo del vostro camper. Aerodinamico, leggero e silenzioso, Viesia Holiday III_s è il condizionatore "Made in Italy" che raffresca sfruttando il principio dell'evaporazione dell'acqua, senza uso di agenti chimici, a tutto vantaggio dell'ecologia e della salute.

Viesia Holiday III_s assicura aria fresca e filtrata mantenendo il giusto tasso di umidità nell'ambiente, sia in condizioni di marcia, sia durante la sosta. In termini di efficienza, riduce i consumi fino all'80% rispetto ai sistemi convenzionali. Facile da installare, richiede minima manutenzione e ha una garanzia di ben 3 anni.

VIGIA VIESA ITALY

Via G. Rossini 52 - 59013 - Montemurlo - Prato

Tel. 0574 650454 r.a. - Fax 0574 652055 - www.vigiaviesaitaly.com - info@vigiaviesaitaly.com



facebook.com/Viesaitalia

Dagli Enti e Uffici del Turismo Estero in Italia

A cura di: Antonio Castello

LA DANIMARCA E LE MERAVIGLIE INVERNALI DEL FUORI STAGIONE

Anche d'inverno, visitare la Danimarca offre sensazioni piacevoli e divertenti. Da una passeggiata, immersi nella natura del Wadden Sea con tanto di "free street-food", a una sciata in pieno centro città o una spa galleggiante nel porto della capitale: la Danimarca è il paese dove è possibile riscoprire la meraviglia delle piccole cose. E nei periodi fuori stagione, cogliere lo straordinario nella quotidianità per rendere memorabile ogni singola esperienza, è ancor più piacevole. Ogni anno, nel **Mare dei Wadden** (patrimonio mondiale dell'UNESCO) 72 mila tonnellate di ostriche aspettano solo di essere degustate. Ed è nel Limfjord che si coltivano le ostriche danesi per eccellenza, che i più grandi chef descrivono tra l'altro come alcune delle ostriche migliori al mondo. In inverno lungo le sponde del Mare dei Wadden si può partecipare a safari delle ostriche e tour guidati ma anche degustare questo frutto di mare sul momento, in riva al mare. Si può inoltre, andare alla ricerca dell'ambra sulla spiaggia di **Thyboren**. Safari con guide esperte offrono tutto l'anno la possibilità di partire alla ricerca di questo tesoro naturale. **Copenhote** offre un momento indimenticabile di relax eccezionale. Questo concetto di New Nordic Wellness propone delle installazioni spa all'aperto in un contesto urbano, con acqua di mare pulita e il calore creato dalla legna da ardere. Navigare o rilassarsi con amici in una jacuzzi galleggiante all'aria aperta... la scelta è ampia. I bagni caldi all'aperto e la sauna panoramica offrono una meravigliosa vista sul porto e sull'orizzonte. Dal 31 gennaio al 23 febbraio infine, il celebre parco **Tivoli** nel cuore di Copenaghen si prepara a un'altra straordinaria stagione. L'atmosfera è quella del paese delle meraviglie invernali, con una pista di pattinaggio sul ghiaccio, le classiche giostre e un igloo con giochi e attrazioni al suo interno. Il tutto illuminato a festa da installazioni e luci in occasione del Copenhagen Light Festival.

SAN VALENTINO A PRAGA

Per la festa degli innamorati nella capitale ceca sono tante le proposte e le mete romantiche, lontano dalla folla. Basta abbandonare le grandi strade battute dal turismo e infilarsi nei vicoli della città vecchia per ritrovarsi sprofondati in atmosfere avvolgenti. Di giorno, quattro passi tra le botteghe artigiane, dove scovare regali unici che scaldano il cuore, una passeggiata mano nella mano lungo il fiume oppure un'imperdibile uscita in carrozza, al ritmo lento dei cavalli, attraverso gli angoli più suggestivi di una delle città più romantiche d'Europa...

Tra gli angoli più belli e imperdibili c'è l'isola di Kampa sulla Moldava dove è d'obbligo attraversare il ponte dell'amore, che si inarca sul ruscello Certovka, appendere un lucchetto alle sue griglie e gettare la chiave nel fiume. Si dice infatti che se una coppia appende il proprio lucchetto al ponte e poi ne getta la chiave in acqua avrà fortuna e amore eterni.

E poi c'è il potere indiscutibile della musica, colonna sonora di ogni amore. Quella con la M maiuscola è di casa a **Praga**: auditorium, sale per concerti, teatri e naturalmente... l'Opera, tempio storico della lirica e del balletto appena riaperto al pubblico dopo un attento restauro. Il linguaggio universale dell'arte consente di scoccare la freccia alle coppie di tutto il mondo, il consiglio è quindi di non mancare uno spettacolo nella sua straordinaria cornice barocca.

Per ritemprarsi dal clima rigido di una città avvolgente che invita ad abbracciarsi stretti, niente di meglio di un caffè e una fetta di torta, circondati dalle atmosfere intramontabili delle caffetterie storiche o dei locali di tendenza che affollano Praga. Se la pausa caffè ha funzionato, il corteggiamento può proseguire in uno dei numerosi ristoranti dove gustare a lume di candela le ricette della tradizione o i sapori reinterpretati della nouvelle cuisine. Tra questi anche alcuni roof restaurant, con vista mozzafiato sulla città. E proprio la caccia ai panorami migliori sullo skyline di Praga da tetti, terrazze,

torri e campanili è la nuova tendenza, che vi lascerà senza respiro.

A TUNISI E A SIDI BOU SAID, LE TERRAZZE PIÙ SUGGERITIVE PER GODERE DELLE BELLE GIORNATE

Giorni freddi e di pioggia fanno spesso venire voglia di scappare in località più calde, ad esempio in Tunisia. Luoghi dove poter pranzare o cenare con il proprio partner, in famiglia o con gli amici godendosi il tepore del sole tunisino, non mancano. A **Tunisi** si può andare al **Dar Ben Gacem**, una guest house nel cuore della medina, uno dei siti del patrimonio UNESCO. Se l'architettura mantiene viva la tradizione tunisina, ogni angolo è un pezzo di storia: decorazioni, metalli e sculture che raccontano un intero popolo. Oppure al **Dar El Jeld**, un'antica casa tradizionale della

Medina, finemente ristrutturata e convertita in Maison de Charme. Nella romantica e suggestiva, **Sidi Bou Said**, una delle destinazioni preferite della Tunisia sia per la sua posizione a picco del Golfo di Tunisi che per i suoi colori: case bianche con porte azzurre, mercati variopinti tra spezie e tessuti e le pietanze tradizionali, c'è **Dar Said**, una villa nobile convertita in albergo che offre una splendida vista sul mare. Dall'ampio cortile si può accedere alla zona relax con hammam e piscina outdoor. O, ancora, a **La Ville Bleue**, un hotel chic la cui posizione privilegiata sul golfo di Tunisi offre una vista panoramica sul mare turchese. Consente di ammirare, all'orizzonte, il famoso Boukornine e le isole di Zembra e Zembretta. Il tramonto è il momento migliore per venire qua e sorseggiare un buon tè alla menta con i pinoli. Infine, al **Dar Zarrouk**, **Sidi Bou Said**,

DOVE LA NATURA TI ABBRACCIA E NON TI LASCIA MAI

MARCHE, BELLEZZA INFINITA



www.turismo.marche.it | [#destinazionemarche](https://www.instagram.com/destinazionemarche)

L'Europa con noi
PER RIPARTIRE



www.europa.marche.it

Dagli Enti e Uffici del Turismo Estero

situato sulla collina con vista sul porto turistico, il ristorante (3 forchette di lusso) e l'enoteca sono adatti per una passeggiata e per godere di uno splendido panorama.

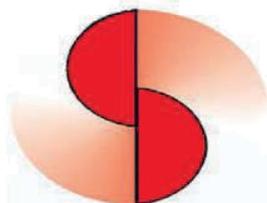
INVERNO NEL TICINO

L'inverno ticinese è noto soprattutto per il suo clima mite. Nel Cantone a sud delle Alpi la gioia di vivere mediterranea è palpabile anche nella stagione fredda. Inoltre, le piccole e graziose località per gli sport invernali assicurano una vacanza ricca di attività e un programma culturale con in serbo interessanti spunti durante tutto l'anno. Rivivono, infine, le antiche tradizioni, in cui si rispecchia il patrimonio culturale della regione. Le proposte non mancano. Per gli appassionati di cultura, il Museo d'arte della Svizzera italiana (MASI Lugano) rappresenta sin dalla sua apertura un punto nodale tra il nord e il sud delle Alpi. Appartiene a un piccolo gruppo di musei d'arte in Svizzera, che attraggono ogni anno oltre 100.000 visitatori. Grazie a una ricca offerta espositiva il museo offre un ampio programma con attività per i visitatori di ogni età. Il MASI è insediato dal 2015 nel centro culturale LAC Lugano Arte e Cultura. Un'altra sede del MASI riapre ora nello storico Palazzo Reali, dopo un'ampia ristrutturazione. Fino al 21 febbraio 2020 espone la mostra "La Collezione", dedicata ai capolavori delle collezioni gestite dal museo. Per gli appassionati di sport invernali, la Valle Bedretto ai piedi del Passo del Gottardo è una delle regioni con l'innevamento più abbondante in inverno. Particolarmente amata dalle famiglie è la piccola stazione sciistica Cioss Prato, dove i bambini possono provare le prime curve sugli sci, mentre i genitori li osservano dal basso, comodamente seduti davanti al rifugio. L'incontaminato paesaggio alpino invernale della Valle Bedretto è inoltre ideale per le escursioni con le ciaspole e i percorsi sugli sci. Per i più golosi infine, dal 1989, c'è la Pasticceria Marnin ad addolcire la vita dei suoi clienti nel centro storico di Locarno. Marnin è un'impresa familiare di prodotti da forno artigianali, gestita

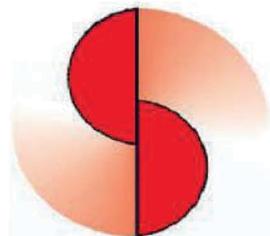
dalla quarta generazione. Alcune delle ricette, come le pastafrolle, sono tramandate da generazioni. Fra le specialità della casa c'è una grande varietà di amaretti, che hanno reso la pasticceria famosa oltre frontiera e la pralina Camelia al cui interno contiene un cuore di tè verde proveniente dalla piantagione di tè sul Monte Verità ad Ascona. Gustare un tè nella sala di Piazza Sant'Antonio a Locarno, ha tutto un altro sapore.

NELL'AUSTRIA SUD-ORIENTALE FRA COLLINE, VIGNETI E IL DELIZIOSO BORGO STORICO BAD RADKERSBURG

Una regione tutta da scoprire in bici è quella termale della Stiria, nell'Austria sud-orientale. Si possono percorrere le rive del fiume Mur, e la regione vinicola collinare, e arrivare in bicicletta fino alla vicina Slovenia. Il clima mite invita, già da aprile, ad accompagnare la natura nel suo risveglio ed ammirare, fino in autunno inoltrato, il gioco dei colori nei boschi e nei vigneti, nei pressi dei quali si possono trovare i Buschenschank, i locali dei viticoltori, per soste golose a base di vino novello, salumi, formaggi, verdure, tutto di produzione locale. Pedalare è un piacere quando il percorso è la meta stessa. Da soli, o in compagnia di un "Rad-Guide" (Guida ciclistica) per scoprire al meglio i luoghi più belli nel borgo storico di **Bad Radkersburg** e nei dintorni. Tutti i percorsi sono segnalati anche sulla cartina delle piste ciclabili "RAD-Entdeckungskarte". Come chiudere al meglio una giornata in bici? E' sufficiente scendere dal sellino e rilassarsi nelle Parktherme, abbandonarsi nelle calde acque termali, nuotare nella piscina olimpionica, e usufruire di saune e bagni, per sentirsi piacevolmente rilassati. Alla sera si può passeggiare nel centro storico di Bad Radkersburg, un delizioso borgo interamente conservato con la piazza principale, la torre del municipio, la Chiesa gotica, e bei palazzi nobili e borghesi, fra cui spicca il palazzo rinascimentale Herberstorff con un cortile sontuoso a portici, fino ai resti delle antiche mura.



D'Orazio ASSICURAZIONI



La Polizza del Camperista, studiata da un Camperista

Novità nel mondo
della polizza del

CAMPER!

Non fai incidenti da 5 anni?

www.assicurazionecamperdorazio.it

scopri le nostre proposte e fai il tuo preventivo

REGIONE	Premio	REGIONE	Premio	REGIONE	Premio	REGIONE	Premio	REGIONE	Premio
ABRUZZO	Premio	EMILIA ROMAGNA	Premio	LOMBARDIA	Premio	PIEMONTE	Premio	SICILIA	Premio
Chieti	€158,61	Bologna	€243,19	Bergamo	€166,17	Alessandria	€119,59	Agrigento	€179,68
L'Aquila	€132,19	Ferrara	€139,28	Brescia	€156,42	Asti	€136,62	Caltanissetta	€210,74
Pescara	€201,72	Forlì Cesena	€166,04	Como	€179,06	Bielia	€135,69	Catania	€174,70
Teramo	€159,54	Modena	€162,43	Cremona	€142,99	Cuneo	€152,05	Enna	€155,29
BASILICATA	Premio	Parma	€171,48	Lecco	€166,82	Novara	€119,07	Messina	€264,34
Matera	€162,86	Piacenza	€163,14	Lodi	€159,23	Torino	€232,92	Palermo	€245,08
Potenza	€147,34	Ravenna	€172,05	Mantova	€132,09	Verbania	€133,45	Ragusa	€214,82
CALABRIA	Premio	Reggio Emilia	€170,35	Milano	€227,08	Vercelli	€126,25	Siracusa	€180,93
Catanzaro	€262,04	Rimini	€209,39	Monza E Brianza	€205,71	PUGLIA	Premio	Trapani	€174,98
Cosenza	€181,89	FRIULI V. GIULIA	Premio	Pavia	€140,59	Bari	€235,69	TOSCANA	Premio
Crotone	€230,09	Gorizia	€143,02	Sondrio	€157,41	Barletta	€240,50	Arezzo	€167,09
Reggio Calabria	€254,18	Pordenone	€184,81	Varese	€147,10	Brindisi	€192,64	Firenze	€270,91
Vibo Valentia	€250,33	Trieste	€180,88	MARCHE	Premio	Foggia	€169,95	Grosseto	€189,39
CAMPANIA	Premio	Udine	€133,60	Ancona	€209,66	Lecce	€188,19	Livorno	€260,19
Avellino	€188,59	LAZIO	Premio	Ascoli Piceno	€180,31	Taranto	€214,64	Lucca	€205,84
Benevento	€199,95	Frosinone	€197,83	Fermo	€178,52	SARDEGNA	Premio	Massa Carrara	€229,93
Caserta	€257,76	Latina	€227,18	Macerata	€182,18	Cagliari	€224,87	Pisa	€262,09
Napoli	€300,47	Rieti	€153,60	Pesaro-Urbino	€206,11	Carbonia Iglesias	€224,87	Pistola	€257,97
Salerno	€285,94	Roma	€304,48	MOLISE	Premio	Medio Campidano	€224,87	Prato	€301,51
VENETO	Premio	Viterbo	€184,99	Campobasso	€126,10	Nuoro	€179,85	Siena	€188,29
Belluno	€141,45	LIGURIA	Premio	Isernia	€124,10	Ogliastra	€179,85	TRENTINO A. A.	Premio
Padova	€177,93	Genova	€311,99	VALLE D'AOSTA	Premio	Oibla-Tempio	€214,05	Bolzano	€218,19
Rovigo	€129,33	Imperia	€197,09	Aosta	€133,53	Oristano	€159,13	Trento	€177,23
Treviso	€157,93	La Spezia	€244,42			Sassari	€211,96	UMBRIA	Premio
Venezia	€171,90	Savona	€159,87					Perugia	€175,02
Verona	€149,62							Terri	€171,87
Vicenza	€144,67								

La polizza degli Amici di Turismo Itinerante!

Tutti i premi si riferiscono alle classi da 1 a 5 (no sinistri) comprensivi di rinuncia alla rivalsa per guida in stato di ebbrezza, guida con patente scaduta e sovrappeso del veicolo.

LE MOSTRE ALL' ODUNPAZARI MODERN MUSEUM (OMM) DI ESKIŞEHİR (TURCHIA)

Situato nel vecchio e storico quartiere di Odunpazari (mercato del legno), il nuovo OMM, abbreviazione di Odunpazari Modern Museum, si inserisce perfettamente nella sua nuova sede. È il primo museo di arte moderna di **Eskişehir (Turchia)**, un'icona della città. Fondato da Erol Tabanca, che non solo è il presidente del gruppo di costruzione Polimeks, ma anche un architetto e appassionato collezionista di arte moderna, OMM rappresenta la realizzazione del suo sogno: aprire un museo nella sua città natale.

Ispirato all'architettura di fama mondiale di Bilbao, in Spagna, Tabanca ha scelto il rinomato studio di architettura giapponese, Kengo Kuma & Associates (KKAA), noto per il loro uso di materiali naturali come pietra e legno, per realizzare i suoi sogni. Trovando ispirazione nella somiglianza delle case tradizionali turche e giapponesi, KKAA ha reso abilmente un omaggio al nome del quartiere, progettando un museo rivestito esternamente con travi di legno orizzontali.

Tra le esposizioni attualmente in mostra: Vuslat – The Union, mostra inaugurale di OMM che riunisce opere di artisti epocali della storia dell'arte turca con quelle di giovani artisti contemporanei (fino al 29 marzo 2020); Tanabe Chikuunsai IV, apprezzato artista di bambù del Giappone, che espone la varietà di bambù tigre, coltivata solo su una montagna nella regione giapponese di Kochi (fino all'8 settembre 2020).

KARLOVY VARY (BOEMIA): A TUTTA SALUTE (E DIVERTIMENTO)

In Boemia occidentale, i territori attorno a **Karlovy Vary**, perla termale rinomata in tutto il mondo fin dai tempi antichi per le sue acque benefiche, offrono diverse possibilità di svago e divertimento. Per grandi e piccini ad esempio, si consiglia una bella passeggiata lungo i 24 chilometri di itinerari cicloturistici disegnati

tra le montagne e nel grande parco intorno a Jáchymov. Il percorso Azur, in particolare, è dedicato ai piccoli biker e ai principianti e una comoda seggiovia conduce alla partenza. Per una scossa di adrenalina, invece, ecco il parco delle funi di Svatý Linhart, con diversi percorsi e sfide per piccoli (e grandi) temerari. Il centro si trova a un soffio dalla foresta protetta di Linhart, dove ammirare in libertà cervi, daini e cinghiali. Da vedere, il Boehminium: un parco in miniatura dove visitare l'intera Repubblica Ceca con le sue principali attrazioni in pochi passi. Tra i 5 parchi del suo genere più grandi d'Europa, sfoggia 75 siti cechi in versione mignon. Alla curiosità e allo stupore per i piccoli visitatori si aggiunge l'emozione di non essere affatto piccoli: anche i bambini qui sono (quasi) come Gulliver e si muovono con passi ciclopici tra monumenti-cameo. A seconda del periodo dell'anno, poi, si può incappare in uno dei numerosi eventi tra il fiabesco e il folkloristico organizzati nel parco. Nella Fattoria didattica Bernard se ne vedono davvero di tutti i colori. Si perché qui, oltre a familiarizzare con animali da cortile e da stalla, ci si trasforma in artigiani provetti. I bambini possono disegnare e confezionare magliette personalizzate, produrre candele e saponette profumate, scoprire la delicata arte dell'ebanista o apprendere il mestiere dell'apicoltore. Un percorso guidato dedicato espressamente ai bambini, con tanto di materiale a tema fiabesco confezionato ad hoc, entusiasma i piccoli visitatori dei castelli di Becov nad Teplou. I manieri sono infatti due, intervallati da splendidi giardini e collegati da un tunnel. Alla fine del tour i bambini potranno fare una riflessione su quanto appreso sulle dimore, i loro abitanti, gli usi e i costumi dell'epoca e riceveranno non solo un attestato di partecipazione ma persino il "titolo nobiliare" ad honorem. Da non perdere nemmeno il vicino orto botanico, dove non solo ammirare le varie specie coltivate ma anche partecipare a laboratori creativi con materiali naturali.

GUARDAMI NEGLI OCCHI!



Gli esclusivi fari anteriori
Full-LED Carthago
Maggiori informazioni su:
www.carthago.com



carthago[®]
Das Reisemobil.

Dagli Enti e Associazioni di Categoria

A cura di: Antonio Castello

MIBACT-ENIT, BENESSERE: PER IL PROGETTO EUROPEO EDEN, È LA VALDICHIANA AL TOP DELLE DESTINAZIONI IN ITALIA

“Un’iniziativa importante nel solco del percorso che stiamo portando avanti come Mibact, legato alla valorizzazione dei territori, alla promozione di un turismo lento e in grado di aiutare a diffondere i flussi su tutto il territorio nazionale, mantenendo un’elevata qualità dell’offerta. Il Progetto Eden è l’esempio del livello di qualità diffusa raggiunto dal turismo italiano e in particolare parliamo dei piccoli centri, i borghi d’Italia, che sempre più puntano sulle esperienze del benessere, sulle attività all’aperto e sull’enogastronomia”.

Lo ha detto la sottosegretaria del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo **Lorenza Bonaccorsi**, nel corso della presentazione a Roma, della rete Eden (European Destinations of Excellence Network, la più grande al mondo nel settore del turismo sostenibile), occasione in cui sono state selezionate le mete di wellness italiane eccellenti.

Al primo posto si sono classificati i Comuni che compongono la Valdichiana Senese, che entreranno a far parte del circuito che promuove le nuove località salubri. Nelle posizioni ‘top five’ delle nuove destinazioni più salutari, selezionate dall’Europa con Mibact ed Enit, si sono collocati anche Alto Reno Terme (Bo), Duino Aurisina (Ts), Frasassi/Genga (An), Manciano (Gr).

“Questo progetto ha sviluppato la voglia di molte località anche minori di mettersi in gioco nel mondo del turismo, ha sottolineato **Giovanni Bastianelli**, direttore esecutivo Enit, consentendo di mostrare quello che si ha e di delineare i progetti futuri. Il turismo è bellezza ed anche economia: svilupparlo nei centri minori serve anche a contrastare lo spopolamento e a creare occasioni soprattutto per i giovani. Il progetto crea nuovi flussi turistici e consente di sviluppare le peculiarità di ogni

territorio, spingendo ogni dimensione locale a valorizzare le proprie tradizioni mettendole a sistema”.

Michele Angelini, sindaco di Montepulciano, Comune capofila in ambito turistico della Valdichiana senese, ha così commentato il riconoscimento ottenuto: “la Valdichiana senese è un territorio ricco che offre tantissime opportunità e dal patrimonio storico, artistico, culturale, paesaggistico, ambientale ed enogastronomico di grande rilevanza che fa la differenza”. **Andrea Marchetti**, primo cittadino di Chianciano Terme, ha osservato: “Siamo una delle città termali più famose a livello internazionale e con strutture altamente innovative. In più, sul nostro territorio si sviluppano dei percorsi in bicicletta molto belli, e riserviamo una grande attenzione allo sport. Offriamo anche un interessante servizio di bus scoperto che collega Chianciano con Pienza, Montepulciano e Città della Pieve”. Per **Agnese Carletti**, prima cittadina San Casciano dei Bagni, il territorio che rappresenta “è di quelli ricco di acque calde, di terme libere e private di altissimo livello”, aggiungendo che “è questo il primo motivo per il quale un turista dovrebbe venire da noi. Ma non abbiamo solo terme: i nostri punti forti sono il paesaggio incontaminato, l’enogastronomia, le tradizioni e la cultura”. Soddisfatto anche **Roberto Machetti**, sindaco di Trequanda e presidente dell’Unione Comuni Valdichiana senese: “Il nostro è un territorio molto rurale ma anche molto sviluppato per la ricezione turistica. Siamo ricchi di sedi storiche come Pienza e Montepulciano e di benessere come Chianciano e San Casciano, senza dimenticare la nostra importante tradizione enogastronomica”.

Il Comitato Nazionale di Valutazione, presieduto dal Dipartimento del Turismo e costituito da ENIT, Anci e Coordinamento Regionale per il Turismo, ha esaminato le candidature pervenute sulla base di criteri europei e nazionali, nonché attraverso visite sul territorio per poi selezionare le destinazioni Eden (1 vincente e 4 classificate) da segnalare alla Commissione

Europea. Il processo di selezione delle destinazioni turistiche di eccellenza nel campo del turismo del benessere genererà un circuito virtuoso con effetti moltiplicatori connessi ad un incremento dei flussi turistici. Alla conferenza stampa erano presenti numerosi sindaci tra i quali i primi cittadini **Daniela Pallotta** (Duino Aurisina, Ts), **Marco Filippini** (Genga, An) ed il consulente per la cultura di **Alto Reno Terme** (Bo), **Giacomo Martini**.

Incontro delle Confederazioni del Turismo con il Sottosegretario

I rappresentanti del comparto del turismo organizzato e intermediato delle tre principali Confederazioni - Astoi /Confindustria, FTO/Confcommercio e Assoviaggi /Confesercenti – hanno incontrato il Sottosegretario ai Beni, Attività Culturali e Turismo, On. Lorenza Bonaccorsi, per esaminare insieme le questioni di principale urgenza e rilevanza per la filiera. In particolare, è stata espressa l'esigenza di mettere mano in modo organico all'attuale Codice del Turismo, a tutela delle imprese e dei consumatori, semplificando e armonizzando le norme attuali, o in alcuni casi, rendendole pienamente efficaci. È stato posto il tema del necessario adeguamento e aggiornamento di INFOTRAV (il database delle agenzie di viaggio autorizzate) con i dati assicurativi e quelli della copertura insolvenza/fallimento e si è ipotizzata l'introduzione di un codice identificativo univoco nazionale, come per gli alberghi. Relativamente alle norme che riguardano le organizzazioni senza fine di lucro – che dovrebbero rispettare un perimetro ben definito, tracciato dalla Direttiva Pacchetti, per vendere viaggi e, in genere, contro tutte le forme illegali, è stato chiesto l'adeguamento delle leggi regionali e l'aumento dei controlli e delle verifiche. E' stato inoltre sollevato il tema relativo alla figura del direttore tecnico, da armonizzare a livello nazionale. I rapporti continueranno a livello tecnico, in vista di un prossimo incontro.

Citybreak in Italia, il Bel Paese ad ogni costo

Si respira italianità nel Nord Europa grazie alla partecipazione di Enit alle varie borse turistiche. L'Agenzia Nazionale del Turismo promuove il networking e la passione per il Bel Paese tra espresso talks, cooking show e incontri specializzati per far conoscere le meraviglie della Penisola. Infatti, in base alle ultime analisi Enit su dati Bankitalia e Istat, sono oltre 80 milioni i turisti stranieri provenienti dal Nord Europa nelle strutture ricettive italiane con in testa la Germania che spende 7,1 miliardi di euro e rappresenta il 73,2% sul complessivo dei 4 mercati con oltre 58,6 milioni di notti, il 27,1% del totale presenze estere in Italia. E' il Trentino Alto Adige al primo posto tra le mete prescelte: circa 19 milioni di notti, (+2,2%). Seguono il Veneto con circa 15,6 milioni di presenze e la Lombardia con oltre 5 milioni. Nella top ten, ottime le performance di Sardegna e Campania che crescono a doppia cifra in termini di presenze, rispettivamente del +13,4% e del +10,0%. Anche gli austriaci sognano l'Italia preferendo Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Trentino Alto Adige per una spesa di circa 2 miliardi di euro. I pacchetti turistici che hanno come meta il Sud Italia sono in crescita anche per gli austriaci. Merito anche dei nuovi collegamenti aerei e charter offerti dai grandi operatori che semplificano gli spostamenti da Vienna verso Catania, Napoli e Bari. Prosegue la tendenza degli ultimi anni a soggiornare in modalità citybreaks anche per la facilità con cui si raggiungono con l'auto le vicine città d'arte come Roma, Firenze, Milano e Venezia. Il lifestyle italiano rappresenta l'elemento di maggiore attrattiva per gli austriaci e di conseguenza alcuni pacchetti turistici specifici per il periodo considerato includono lo shopping e l'eno-gastronomia. La vacanza attiva in Italia, prevalentemente trekking e cicloturismo, è molto apprezzata: per questa tipologia di prodotto gli operatori rilevano aumenti del +7% a Na-

Dagli Enti e Associazioni di Categoria

A cura di: Antonio Castello

tale 2019. Al quinto posto tra i Paesi dell'area nord in crescita per presenze ci sono anche i Paesi Bassi in particolare nelle regioni del Sud e nelle Isole: +23,7% in Puglia, +20% in Campania, +58,8% in Sardegna, +27,8% in Sicilia, +31,4% in Basilicata, +56,0% in Calabria così come le presenze finlandesi negli esercizi ricettivi italiani, a quota 934 mila, sono aumentate del +10,4% nell'ultimo biennio. La spesa totale dei viaggiatori finlandesi in Italia ammonta a 140 milioni di euro. Nella Top 5 delle regioni di destinazione troviamo, Lombardia che rappresenta il 30,3% del totale con 42 milioni di euro di entrate economiche, Lazio dove sono stati spesi circa 25 milioni di euro e rappresenta il 17,8% del complessivo, Veneto con introiti per 19 milioni di euro e una quota sul totale del 13,8%, Campania che con 12 milioni di euro rappresenta l'8,5% e Toscana che copre il 5,7% del complessivo con 8 milioni di

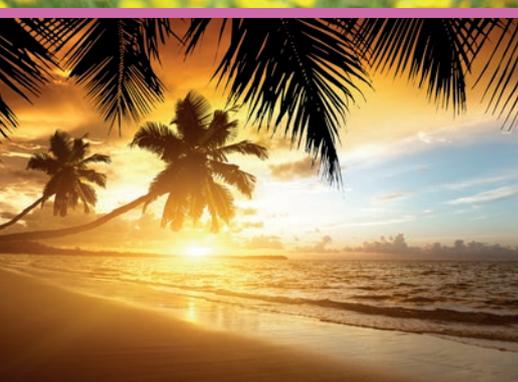
euro di entrate. La ricettività alberghiera e dei villaggi turistici ha incamerato circa il 65% della spesa turistica dei finlandesi in Italia. E' la ricerca del confort uno dei punti in comune tra i Paesi del Nord Europa: Austria, Finlandia e Germania preferiscono la vacanza comoda negli alberghi mentre i Paesi Bassi prediligono più esperienze e contatto con il territorio in strutture extralberghiere come B&B.

“Le festività natalizie hanno stabilito un nuovo record per l'Italia - dichiara il presidente Enit Giorgio Palmucci - con una sostanziale partecipazione dei flussi turistici provenienti dal Nord Europa attratti da shopping, città d'arte ed enogastronomia. Secondo i Tour Operator contattati da ENIT si registra un sempre maggiore interesse per la vacanza montana in Italia anche da parte di località già dotate di proprie destinazioni per questa tipologia di vacanza active”.



COMUNE DI NUMANA





CAMPER

MAGAZINE

www.campermagazine.tv - campermagazine@campermagazine.tv

LIBERI DI ESSERE CAMPERISTI!

di Andrea Fugatti Responsabile Tua Assicurazioni



Essere o diventare Camperista è sinonimo di essere spiriti Liberi! Il Camper permette di cogliere le occasioni dell'ultimo momento, di non essere vincolati a programmazioni estenuanti, di dare sfogo all'estro e alla creatività nella vacanza. Tutto questo permette di ineluttable emozioni positive che per lo più si tramandano direttamente

su Blog, social e strumenti vari fino al più classico incontro conviviale, dove davanti ad una tavola imbandita ci si scambiano informazioni e si descrivono le esperienze.

Questo è il quadro generale che ispira chiunque quando pensa ai Camperisti, ma tutto ciò si avvera solo se ci mettiamo una certa attenzione alle fasi preli-

minari e riflettiamo sul tema della **sicurezza in camper e del camper**, per evitare di ritrovarsi a essere una voce fuori dal coro o a dover descrivere una esperienza negativa!

Quindi molto dipende dal Camperista e dal proprio orientamento alla prevenzione!

Prima di tutto lo stile di Guida, ricordiamoci che saremo alla



guida di un mezzo ingombrante e pertanto un **corretto stile di guida** e un conducente attento e responsabile sono i primi sistemi di sicurezza che abbiamo a disposizione! Nessun proverbio è più adatto al Camper del famoso “chi va piano va sano e va lontano”, che ci dà anche il beneficio indotto di risparmiare sui consumi.

Per la nostra sicurezza e quella di tutto l'equipaggio è sempre bene mettersi in strada armati di coscienza e buon senso, per sé e per gli altri.

Affrontare le curve adattando la velocità e essere generosi nella distanza dello spazio di frenata da chi ci precede, attenzione in condizioni climatiche avverse come le forti raffiche di vento o il sorpasso di mezzi pesanti. Fare una pausa ogni due ore, fermarsi in caso di stanchezza e controllare che i carichi fissati esternamente non si muovano. Rispettare i limiti di velocità in autostrada ricordando che sono legati alla lunghezza del veicolo (**camper entro i 6,99 mt devono osservare una velocità massima di 130 km/h, quelli oltre tale lunghezza non si possono superare 110 km/h**).

Un'altra regola da seguire in autostrada, per i camper oltre i 7 mt, è la circolazione entro e non oltre la seconda corsia. Come non accennare alle cinture di sicurezza che sono obbligatorie per tutti i passeggeri per cui il mezzo è abilitato al trasporto durante la marcia (Visibili sulla carta di Circolazione) e ricordare che sul camper non si può caricare la “casa” in quanto va rispettata la portata massima consentita dal veicolo (i riferimenti sono riportati sulla carta di circolazione). Buona norma è la distribuzione equa dei pesi disponendo gli oggetti più pesanti in basso e quelli ingombranti negli appositi gavoni e stivando e fissando gli oggetti sfusi negli appositi spazi, ricordandosi di chiudere sportelli e cassetti onde evitare che si tra-

mutino in proiettili volanti in giro per l'abitacolo.

lo che oramai supero i vent'anni di “Camperismo” mettendomi alla guida mi ripeto queste importanti parole: **sicurezza, risparmio e responsabilità nella guida**.

Un altro capitolo è la tenuta in sicurezza del veicolo che è sinonimo di manutenzione, ordinaria e straordinaria, sia delle parti meccaniche, sia della cellula abitativa. Su questo tema va sgretolato il credo per cui il mancato utilizzo non crei danno è proprio il contrario!

Il fermo prolungata danneggia sia la **meccanica** (decanta l'olio e si arricchisce di condensa, filtri si possono otturare per il mancato flusso), sia la **ciclistica** (deformazione pneumatici), sia l'**abitacolo** (Impianto gas, impianto idrico, impianto elettrico in particolare le batterie, guarnizioni di porte, finestre e oblò si possono seccare). Sottoporre il camper a manutenzione e controlli, affinché sia efficiente e sicuro e non avere brutte sorprese durante le vacanze. Alcuni di questi possono essere fatti in autonomia, se siete camperisti esperti, per altri invece è bene affidarsi a **officine specializzate**.

Tutto questo rientra in quello che si definisce come **“sfera della previdenza operativa”**, ma se non bastasse e nonostante tutto ciò capitasse una sventura, possiamo contare su di un aiuto?

Rientriamo nella condivisione dei rischi e pertanto nell'ambito delle Assicurazioni. Le offerte



si moltiplicano giornalmente da Compagnie e distributori in relazione alla copertura obbligatoria per legge della RCA (Responsabilità Civile Autoveicoli), puntando tutta la comunicazione sulla leva del prezzo. Fate attenzione anche in questo terreno dell'obbligatorietà la differenza vera non sta nel prezzo ma nella prestazione! Infatti pensate al tema delle riverse, per guida in stato di ebbrezza o sotto l'uso di stupefacenti, certamente non capita a noi Camperisti ma se ci troviamo e beviamo un bicchiere e poco dopo ci troviamo coinvolti in un sinistro? E' meglio poter contare sulla copertura senza

avere la richiesta di rimborso da parte della compagnia o dover far fronte a estenuanti dimostrazioni di errata valutazione dell'etilometro? E se capita subito dopo aver fatto il pieno di carburante e acqua e la portata massima del mezzo è stata superata, lo sai che la Compagnia può rivalersi sul contraente se non vi è una esplicita deroga a questa condizione?

Se poi vogliamo spingerci verso la salvaguardia anche dell'importante valore economico del nostro veicolo, sono molte le accortezze da prendere prima di sottoscrivere un contratto

assicurativo. La più importante e la prima, oggi per altro salvaguardate da norme sulla distribuzione assicurativa è quella di verificare che il prodotto che ci viene proposto dall'Assicuratore sia stato realizzato proprio per i veicoli ricreazionali. Solo questi prodotti tengono conto delle caratteristiche specifiche degli stessi.

Qualche esempio per stimolare la vostra attenzione:

- **Garanzia Incendio**, normalmente tra le esclusioni delle polizze Incendio per veicoli si trova che sono esclusi i danni

derivanti da carburanti non finalizzati al funzionamento del motore e nei Camper quasi sempre ci sono le Bommole del Gas per il funzionamento dei servizi;

- **Garanzia Furto**, normalmente sono esclusi i beni trasportati sul veicolo, ma nel camper abbiamo effetti importanti e quindi vi sono compagnie che con sottolimiti specifici e apposite garanzie apposite coprono anche la sottrazione di beni caricati sul veicolo;

- **Garanzia cristalli**, normalmente è limitata alle lastre in vetro, ma nei camper abbiamo i finestrini e gli oblò della cellu-

la abitativa che hanno costi importanti ma sono in pexiglass o simili, che solo con specifiche deroghe o descrizioni potranno essere compresi nel massimale (questo vale anche per i fenomeni atmosferici)

- **Garanzia Assistenza**, se non derogata le garanzie assistenza per le autovetture poco servono al camper in quanto escludono mezzi di altezza superiore ai 2 metri.

Allora come districarsi per non dover cadere nella denegata ipotesi del essere Danneggiato due volte?

La risposta, come per la ma-

nutenzione, è quella di affidarsi ad Intermediari specializzati, che conoscano le esigenze del camperista, parlino la loro lingua si capiscano facilmente e possano disporre di prodotti dedicati a questo mondo.

Certamente i vantaggi della completezza nelle coperture e del giusto intervento in caso di bisogno saranno motivo di soddisfazione per i Camperisti previdenti, anche se dovrà affrontare un premio assicurativo non da ultima offerta.

E' a loro però che auguriamo di poter raccontare sempre e solo vacanze positivamente indimenticabili



ZADAR
TOURIST
BOARD



CITY OF
ZADAR

TOP 10 CITY
Zadar, Croatia

lonely planet

BEST IN TRAVEL
2019

Zara, la splendida emozione

www.zadar.travel

Minicrociera alle Meteore

Partenza da **Ancona**

Pasqua 11/04

Ponte 1° Maggio 01/05

€ 299 3 giorni/2 notti

Nessuna quota di iscrizione*

**per prenotazioni effettuate entro i 30 giorni prima della partenza.*

LA QUOTA COMPRENDE:

- viaggio in traghetto Ancona/Igoumenitsa/Ancona in cabina doppia, tripla o quadrupla interna
- pensione completa
- bevande incluse a pranzo e cena del secondo giorno
- escursione a Kalambaka con bus GT con guida in italiano
- assicurazione medico bagaglio Nobis
- nostro accompagnatore dall' Italia

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- bevande ai pasti a bordo
- ingressi ai monasteri (€ 3.00 per persona, a monastero)
- mance ed extra in genere
- adeguamento carburante € 24.00 per persona (esclusi bambini 0-4 anni)

Su richiesta quotazioni per cabine esterne o singole



Siete pronti per un assaggio d'estate?

Parti da Ancona con **Anek Lines Italia** per una **Minicrociera alle Meteore** scegliendo tra due comode date: la prima partenza è prevista a **Pasqua – 11 Aprile** e la seconda per il **Ponte del 1°Maggio**.



Sarà un weekend (3 giorni / 2 notti) alla scoperta di un sito UNESCO nel cuore della Tessaglia, nella Grecia continentale, costellato da incredibili torri naturali rocciose alte centinaia di metri, sulla cima delle quali, in epoca bizantina, furono costruiti ventiquattro monasteri ortodossi. Facilmente raggiungibile dalla vicina cittadina di Kalambaka, questo importante centro della chiesa ortodossa costituisce un'affascinante e misteriosa meta turistica, frutto dell'ingegno umano e della Natura. Dopo la traversata in traghetto, dove potrete godere del comfort delle cabine a voi riservate e avere accesso a tutte le facilities della nave, raggiungerete il porto di Igoumenitsa per partire in bus alla volta della città di Kalambaka, suggestiva località ai piedi delle Meteore. Dopo l'incontro con la guida (parlante italiano) inizia l'escursione per ammirare alcuni dei tesori storico-religiosi e dei preziosi capolavori dell'arte bizantina, per poi gustare tutti insieme a tavola i piatti tipici della cucina greca.

Se avete poco tempo e volete assaporare uno degli scorci più affascinanti della terra ellenica, questa minicrociera è quello che fa per voi!

Per informazioni e prenotazioni chiama l'ufficio centrale Anek Lines Italia al numero 0712072346, invia una email a info@anekitalia.com o visita il sito www.anekitalia.com.

TURISMO ITINERANTE E MONDO OUTDOOR: A CARRARAFIERE DAL 31 GENNAIO AL 2 FEBBRAIO TORNA “VITA ALL’ARIA APERTA”

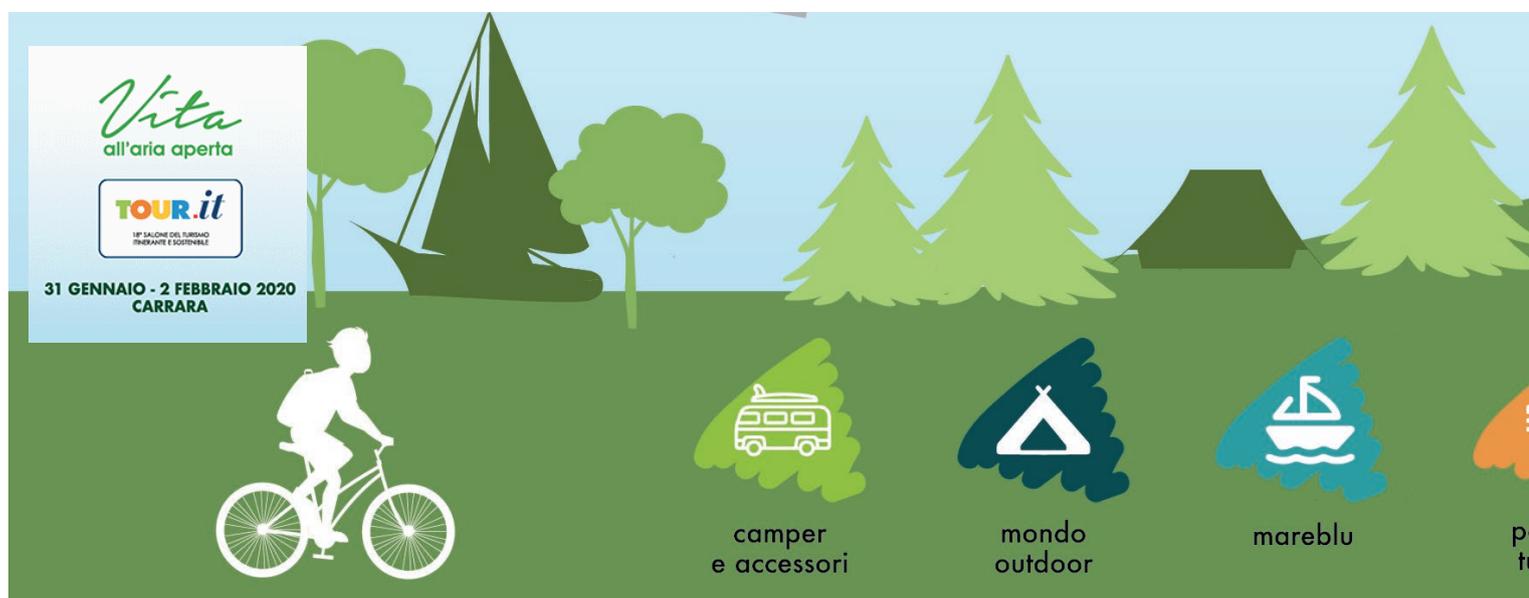
A cura dell’ Ufficio Comunicazione IMM_CarraraFiere

Tour.it festeggia la maggiore età con 10.000 metri quadri di esposizione dedicati ai camper. In mostra anche la piccola nautica le eccellenze territoriali del quarto salone “Tour.ismo in Libertà”. Novità 2020 è Trek&Ways, il primo evento in Italia dedicato al mondo dei cammini.

Il mondo del camper e dell’accessoristica dedicata, insieme a quello delle proposte turistiche di eccellenza dei territori toscani e non, si prepara al primo evento dell’anno rivolto al mondo dell’outdoor. Torna infatti a Carrara dal **31 gennaio al 2 febbraio “Vita all’Aria Aperta”** la manifestazione di IMM_CarraraFiere che presenta Tour.it, “maggioresse” nel 2020, “Tour.ismo in Libertà” alla sua quarta edizione, con le migliori proposte

turistiche per la valorizzazione dei territori e, novità della prossima edizione, “Trek&Ways” l’area dedicata in esclusiva al vasto mondo dei cammini. **Tour.it**, il tradizionale Salone del turismo itinerante e sostenibile vedrà il ritorno in forze, con il patrocinio di **Assocamp**, dei principali concessionari di veicoli ricreazionali toscani, con una vasta esposizione di camper e caravan di ogni tipo: hanno infatti confermato la propria presenza **Arno Caravan, Caravanbacci, Florence Camper, Microworld Rent, Paolino Camper, Pionieri Village, Plein Air Firenze, Pronto Camper, Toscana Camper**, i più importanti centri vendita della Regione, che parteciperanno all’evento con i principali marchi di camper, caravan e motorhome rappresentati in Toscana.

Marco Tani, Presidente di **Assocamp Toscana** e coordinatore dell’iniziativa, dichiara: “Sono molto soddisfatto del ritorno dei principali concessionari



ri toscani a Carrara; personalmente, come Presidente di Assocamp Toscana, ritengo che le fiere territoriali abbiano una rilevanza strategica, perché vanno a promuovere le attività specifiche dei territori interessati supportando le realtà economiche operative su quei territori. Il settore del camper è peraltro molto forte in Toscana e in questo ambito, anche per la sua collocazione geografica, Tour.it è un appuntamento ormai storico.

Quale conoscitore del settore sono inoltre convinto dell'importanza per il veicolo ricreazionale di ampliare il proprio bacino di utenza, quindi apprezzo la diversificazione dei settori e delle categorie merceologiche dell'evento fieristico portata avanti da IMM_CarraraFiere e volta ad offrire al visitatore uno sguardo a 360 gradi sulle opportunità offerte da ogni forma di turismo itinerante ed eco-sostenibile."

All'**esposizione di camper, caravan, motorhome e veicoli speciali sia nuovi che usati**, storici protagonisti della rassegna, **sarà dedicato tutto il padiglione B, per un totale di 10.000 mq.** Presenti naturalmente anche gli **accessoristi e i rivenditori di attrezzature per il campeggio**, i Media di settore e i tour operator, ma anche una sezione dedicata alla piccola nautica con barche, gommoni, motori marini e moto d'acqua, per aggiornarsi su ogni aspetto e opportunità da vivere facendo turismo itinerante e attività all'aperto.

Con **Tour.ismo in Libertà** la manifestazione rappresenta anche un'importante occasione di valorizzazione del territorio per quanti scelgono di pro-

muovere le proprie identità ambientali, artigianali, culturali ed eno-gastronomiche: questa sezione offre pertanto un panorama di grande interesse per chi, viaggiando in camper, ma anche a piedi o in bicicletta, ama scoprire le eccellenze territoriali, magari meno note ma altrettanto affascinanti di cui l'Italia è ricca, trovando nuovi spunti per le vacanze o magari per un weekend in fuga dallo stress.

Per i grandi appassionati di percorsi da fare a piedi, ma anche in bicicletta, a cavallo o arrampicandosi, la prossima edizione presenta inoltre **Trek&Ways "Speciale Cammini"** il primo evento in Italia totalmente dedicato al turismo lento in ogni sua forma. **Trek&Ways** vuole essere un grande luogo di aggregazione dei principali cammini nazionali e internazionali, da Santiago alla Via Francigena, citando solo i più conosciuti. All'interno dell'area tutto ciò che riguarda il mondo outdoor, gli sport, le attrezzature e le passioni di chi pratica **cammini, trekking, trail running, bike, hiking, trekking a cavallo e nordic walking.**

E dopo il successo di pubblico raccolto nella precedente edizione all'**Agorà**, l'innovativa area "esperienziale" di incontro e dibattito dove sono state approfondite tematiche legate al turismo, ai cammini e al settore del camper, gli Organizzatori lavorano con entusiasmo alla programmazione di un nuovo calendario di incontri all'interno del quale coinvolgere le voci più autorevoli e informate sulle diverse tematiche che più stanno a cuore al pubblico della manifestazione.



Info e aggiornamenti su
www.vitaallariaaperta.it
e sui social Facebook e Instagram

Info utili:

Ingressi:

N° 3 Viale Colombo

N° 5 Via Maestri del Marmo – Marina di Carrara (MS)

Orari: tutti i giorni dalle 10:00 alle 19:00

Biglietteria: Intero € 7:00 – Ridotto € 5:00 –

Ingresso libero per ragazzi fino a 12 anni e disabili.

DOVE SU COLLI DAI MORBIDI PROFILI I CAMPI COLTIVATI
SI ALTERNANO AI BORGHI RACCOLTI

MARCHE, BELLEZZA INFINITA



www.turismo.marche.it | [#destinazionemarche](https://www.instagram.com/destinazionemarche)



www.europa.marche.it





Benessere

ITINERARI • LUOGHI • STRUTTURE • SPECIALITÀ

*Una sezione di Turismo all'aria aperta
dedicata al Benessere, o al Ben-Essere.
Un tema che ci riguarda e interessa tutti.
Un tema declinato in tanti modi: relax, armonia dei sensi
e della mente, remise en forme, termalismo, salute, bellezza.
Con i nostri suggerimenti, cercheremo di raccontarlo
e proporlo in tante sfaccettature.
Sperando che nelle nostre proposte ognuno
trovi il suo personale Star Bene*

A cura di Franca Dell'Arciprete Scotti - scottifranca@gmail.com





Vista esterna di notte by Kim Andreoli - Terme Merano

ALTO ADIGE SAN VALENTINO A TERME MERANO

A cura di Franca D. Scotti

Una Special Night e non solo dedicata all'amore! Coccole di benessere nella MySpa grazie ai trattamenti da condividere con il partner, momenti preziosi ed esperienze esclusive nelle Pool Suite.

È quanto attende innamorati, giovani e no, a Terme Merano.

Che, per il 14 febbraio 2020, aprono piscine e saune fino a mezzanotte, con suggestivi giochi di luce e candele, mentre la sauna finlandese esterna ospiterà una speciale gettata di vapore alle erbe alpine.

Le Pool Suite rappresentano il top del benessere.

Dai nomi ispirati ai prodotti altoatesini – si chiamano: Apple, Honey, Grape e Herb Suite – questi ambienti di lusso si affacciano alla sala bagnanti dando la sensazione di essere sospesi a mezz'aria. Varcato l'ingresso, si ha la sensazione di entrare in un mondo a sé, un regno di armonia e benessere fatto di legno e acqua.

Qui si può godere il bagno turco, con un peeling e un impacco stagionale che si trovano a disposizione all'interno della Pool Suite, e successivamente un rigenerante idromassaggio.

Il letto ad acqua completa l'offerta, garantisce il riposo e la vista rilassante sulle piscine.

All'interno della Pool Suite si trovano anche la comoda borsa delle Terme e il kit di cortesia con prodotti della nuova linea cosmetica delle Terme Merano e un sale da bagno da utilizzare al momento.

Numerosi sono i trattamenti di coppia proposti dalla MySpa di Terme Merano. Si va dal classico Bagno di Sissi al siero di latte biologico,

al Relax di coppia nella vasca idromassaggio, scegliendo fra i 3 estratti altoatesini: stella alpina, uva e sale alle erbe aromatiche.

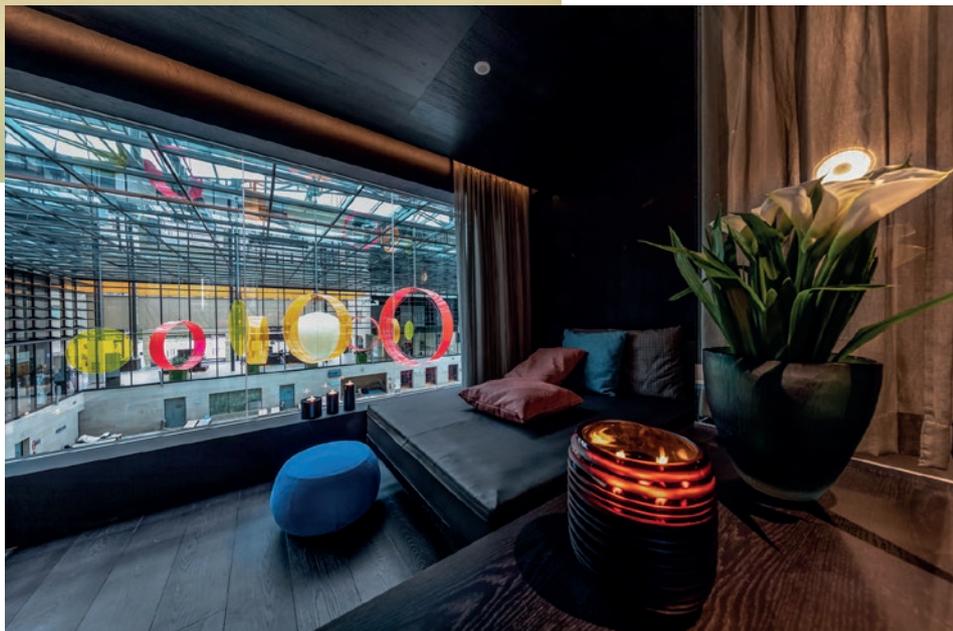
Molto apprezzato è il pacchetto Relax imperiale per due, un vero rituale per la coppia che può dedicarsi coccole e condividere i preziosi effetti dei trattamenti. Si inizia con il Bagno di Sissi al siero di latte biologico nella vasca imperiale: un autentico toccasana in virtù del suo elevato contenuto di vitamine,

minerali e proteine. L'acido lattico ristabilisce l'equilibrio dello strato protettivo della pelle, mentre il bagno esercita un effetto idratante e antinfiammatorio, estremamente rilassante.

Si prosegue con un Massaggio con olio aromatico alla stella alpina altoatesina, un massaggio rigenerante che coinvolge tutto il corpo. Per completare il benessere, comprese nel pacchetto anche due ore alle Terme Merano per il relax nelle piscine. Durante queste serate esclusive,

si potrà usufruire del pacchetto "Special Pool Suite Night" comprensivo di: Pool Suite Magic Moments con biglietto di 4 ore Terme e Sauna dalle ore 19 alle 24, parcheggio gratuito, borsa con accappatoio, asciugamano, ciabatte, una bottiglia di spumante altoatesino, piatto con frutta, peeling e impacco per il bagno turco, sali da bagno per l'idromassaggio e menu Special Night nel Wintergarten. Il tutto al costo di 155 euro a persona.

www.termemerano.it



Vista esterna di notte by Kim Andreolli - Terme Merano



Vista esterna di notte Galzignano Terme Spa & Golf Resort

Un'unica location in cui sono riuniti terme, percorsi di medicina integrata, natura rigogliosa, sport e divertimento. Il tutto arricchito da un'accurata attenzione al servizio.

E' dunque la destinazione ideale per chi desidera trascorrere un fine settimana invernale in un'oasi di pace e di benessere.

Siamo al Galzignano Terme Spa & Golf Resort, composto da tre hotel a 4 stelle impreziositi da centro di medicina integrata, centro benessere e spa, un campo golf 9 buche, e una cucina supervisionata e curata in ogni dettaglio dallo chef stellato Andrea Ribaldone.

Il famoso chef è tra l'altro responsabile dei servizi di ristorazione di

tutte le strutture del gruppo JSH di cui fa parte il resort.

Questo resort sorge all'interno di uno dei centri termali più grandi d'Europa con acque a 37° naturali, a soli 15 minuti dal centro storico di Padova.

Immergersi in queste acque dalle proprietà benefiche quando fuori è freddo e l'inverno colora la vegetazione di verde e ruggine, è un vero



VENETO GALZIGNANO TERME SPA & GOLF RESORT: UN RICCO MENU DI TRATTAMENTI

A cura di Franca D. Scotti



piacere per il corpo ma anche per l'anima.

E se la neve ricoprisse di bianco colline e prati, ecco che allora l'inverno diventa davvero attraente.

Tante le opportunità di wellness proposte dal Galzignano Terme Spa & Golf Resort.

Si possono sperimentare trattamenti per il corpo e il viso.

Trattamenti di pulizia, detossinanti, purificanti, ossigenanti, per reidratare intensamente la pelle, ridonare luminosità, proteggere dall'invecchiamento, trattamento ad azione schiarente delle macchie cutanee, trattamenti d'eccellenza contro rughe e pelle spenta con forte effetto lifting, illuminante e rimpolpante.

Al corpo sono riservati lo scrub sensoriale 4 stagioni per una pelle

elastica, idratata e vellutata, con una fragranza per ogni stagione, il Lipotone, bendaggio freddo rassodante ed elasticizzante, il trattamento al fango di mare, impacco corpo con effetto drenante o tonificante con fango di mare alga rossa per riattivare il metabolismo e disintossicare.

Contro la temibile cellulite è disponibile il trattamento in tre step

Benessere

(esfoliazione, impacco e massaggio) a base di Niosomi ad azione snellente e rimodellante.

Ci sono poi tutti i possibili massaggi: il LOMI LOMI (Hawaiano), massaggio tradizionale dalle manualità lente ma profonde effettuate con mani e avambracci, il Massaggio Berbero, tradizionale arabo all'olio di argan, rilassante e particolarmente nutriente per la pelle, il Massaggio orientale, morbido massaggio rilassante total body con essenze profumate orientali.

Molto originale il trattamento sonoro con campane tibetane, tamburi sciamanico e oceanico per attivare l'armonia dell'intero organismo, effetto antistress, rige-

nerante e alleviante delle contratture muscolari.

Prezzi a partire da 30 euro per trattamento di ½ ora.

Ma il benessere degli ospiti del Galzignano Resort sarà completato da altre opportunità per godere il piacere del paesaggio.

Un'escursione in barca storica tra antichi porti fluviali con partenza da Battaglia Terme, insediamento rivierasco e incontro di manufatti idraulici e ponti, ognuno con la sua

curiosa storia; il tutto all'interno di un complesso intreccio di fiumi e canali.

Oppure un Bike tour full day tra ville venete e abbazie benedettine: la Villa dei Vescovi, restaurata dal FAI che testimonia come le residenze nobiliari della zona erano anche rappresentazione simbolica della ricchezza e del potere dei proprietari, l'Abbazia di Praglia, grandioso complesso monastico dove vige ancora oggi il motto "ora et labora".



Galzignano Terme
Spa e Golf Resort,
Viale delle Terme, 84
Galzignano T. PD
www.medicalspa-galzignano.com



Vista piscina interna Galzignano Terme Spa & Golf Resort

Il Leader sei tu!

Affidati al Gruppo Leader
e vivi il viaggio su misura per te.

Photo by:
Gianfranco Munaretto



Ti aspettiamo al Salone del Camper
FIERA DI PARMA
dal 8 al 16 settembre 2018

COMOCARAVAN

Via Canedette 13, 22070 GRANDATE (CO)
Tel. 031 521215
www.comocaravan.it

CARAVANLANGHE

Via Rizzi 19, 12050 TREISO (CN)
Tel. 0173 442215
www.caravanlanghe.it

SO.IM.EX

Via Isonzo 56, 34070 VILLESSE (GO)
Tel. 0481 91535
www.campersoimex.it

ROMANO CARAVANS

Via Romani 197, 80048 Sant'Anastasia (NA)
Tel. 081 5316755
www.romanocaravans.com

CARAVANBACCI

Via Galileo Galilei 2, 56042 loc. Lavoria (PI)
Tel. 050 700313/710188
www.caravanbacci.com

TECNOCARAVAN

Via Pontina 425, 00128 ROMA
Tel. 06 5084359
www.tecnocaravan.com

HILTON SUD

Via Giovanni Gentile 79 (Complanare ovest), 70126 Bari
Tel. 080 5491262
www.hiltonsud.it

ALFACARAVAN

Contrada Targia, 96100 Siracusa
Tel. 0931 757080
www.alfacaravan.it



Benessere

ALTO ADIGE PREIDLHOF LUXURY DOLCEVITA TRANSFORMATIONAL EXPERIENCE



RESORT: NCE

A cura di Franca D. Scotti



Preidlhof - piscina a sfioro

UNA SVOLTA NEL CONCETTO DI BENESSERE NEL NUOVO ANNO DEL **PREIDLHOF LUXURY DOLCEVITA RESORT**

Già punto di riferimento per l'ospitalità in Alto Adige, dal 2020 l'hotel affronta un rinnovo importante: un approccio alla vacanza che sia rigenerante per il corpo, ma soprattutto per la mente.

“La vacanza non è più intesa soltanto come momento di fuga, - spiega il proprietario Klaus Ladurner - deve essere l'occasione imperdibile per scoprire se stessi e imprimere nella memoria emozioni indimenticabili. Vorrei che il Preidlhof non fosse soltanto un posto qualsiasi in Alto Adige in cui trascorrere delle belle giornate, ma il luogo che ha segnato per i miei ospiti un momento importante della loro vita, perché lo stare bene fra queste mura non è soltanto il benessere di un massaggio, ma anche il benessere profondo ritrovato.”

Grandi novità dunque, in ogni settore dell'hotel, per soddisfare le tendenze odierne, centrate sulla ricerca della salute psicofisica attraverso l'esperienza sensoriale.

Protagonista del cambiamento è la Wellness Concept Designer e Spa Director Patrizia Bortolin, promotrice di progetti legati al concetto di psico-spa, tra cui il Glowing Flow, metodo attraverso il quale i migliori trattamenti benessere sono funzionali alla mindfulness e al ristoro emotivo sulla linea dell'healing, e il Transformational wellness, che vuole interpretare appunto l'espe-



Preidlhof

rienza in questa struttura come fautrice di una trasformazione interiore, arricchente e positiva per l'ospite.

Il focus del ricco menù offerto dalla Destination Spa propone un benessere integrato fra medicina, consapevolezza ed autentiche esperienze

sensoriali.

Dall'Ayurveda, alle più sofisticate tecniche di check up, la vacanza diventa un tempo da dedicare alla conoscenza di se stessi attraverso percorsi mai banali di conoscenza profonda ed autentiche esperienze trasformative.



Preidlhof - bagno turco

Programmi specifici dividono lo Spa Menù in due macro aree: la prima abbraccia il lato Edonico e include tutti quei trattamenti che appartengono alla sfera del piacere, della bellezza, del linguaggio sensoriale; il secondo Eudaimonico comprende pacchetti e trattamenti che portano all'esplorazione profonda, coinvolgono il mondo delle emozioni fino ad arrivare alla cura e alla salute attraverso l'esperienza di sé.



Preidlhof - sauna panoramica

Appartiene a questa sfera anche la ricca e originale offerta della medical spa, dove la competenza del dottor Angerer e del suo staff è rivolta alla prevenzione e a uno stato integrato di salute. Grazie a sofisticati sistemi di diagnosi, come la Misurazione HRV per i ritmi cardiaci e il Prognos che rileva lo stato di equilibrio energetico dell'individuo,

tutti i programmi rivolti alla salute vengono realizzati con una personalizzazione estrema e accurata.

Aromi, essenze, colori, suoni, tutte le percezioni diventano protagoniste di un viaggio esperienziale di trasformazione che avviene grazie a trattamenti che coinvolgono la psiche, l'anima, la parte emozionale di ogni individuo.

Fra i tanti pacchetti si può trovare il Transformational Journey un mix di esperienze ed emozioni per intraprendere un viaggio di trasformazione interiore, o di semplice rilassamento, ma sempre con l'obiettivo di migliorare i propri stili di vita cercando significati profondi e nuove consapevolezze nei rituali della quotidianità.

Il tutto compiuto in un'immersione totale nella natura, come ad esempio le "passeggiate" nel bosco guidate da Irmgard Mossmeler: delle autentiche sessioni di profonda esperienza del territorio e conoscenza di ogni sua risorsa.

www.preidlhof.it



Split
PALACE
The imperial city



 www.visitplit.com

CROATIA
Full of life

Opinione di Beppe Tassone



Il mese più pazzo dell'anno, sotto il profilo climatico e non solo, ci regalerà manifestazioni, diffuse su tutto il territorio, che bene s'inseriscono nel patrimonio culturale del nostro Paese.

Il carnevale non è soltanto la follia del momento o un'occasione per far festa, rappresenta anche una parte importante della cultura locale, un insieme di appuntamenti che, dalla Valle d'Aosta alla Sicilia, si fondono, trovano punti in comune e offrono lo spaccato migliore dell'Italia, sotto il profilo del folklore, della gastronomia, della musica e delle tradizioni. Non vi è regione, ma, con ogni probabilità, non vi è località che non abbia il "suo" carnevale, la "sua" maschera, la "sua" tradizione.

La somma di tanti particolarismi contribuisce a creare un'antologia che costituisce il racconto vero di un Paese che sa dare il meglio di sé quando guarda a se stesso, non scimmiotta gli altri, ma sa avere quale riferimento la propria cultura e le proprie radici. Anche quest'anno cercherò di vivere e di raccontare diversi carnevali, diversi momenti di festa e di cultura che solo un Paese vario quale è il nostro

è in grado di proporre tutti insieme. Momenti nei quali la tradizione si fonde col presente, passato e futuro trovano una sintesi fantastica. Non vi sono solo i "grandi" carnevali, quello di Venezia, unico al mondo o di Viareggio o di Putignano, vi sono anche piccole manifestazioni di paese organizzate grazie al sacrificio e alla passione dei volontari, ma che sono in grado di segnare il punto, di dare una dimensione esatta al territorio.

L'invito è quello a recarsi nelle piccole località, degustare piatti che trovano origine in un passato remoto, crogiolarsi al sole dei canti e dei balli, dissetarsi alla fontana di mille parodie e rappresentazioni. Questa è l'Italia a carnevale, un Paese che sa mascherarsi e magari coprire le proprie magagne vere con i costumi delle tante maschere che lo caratterizzano,

Come Arlecchino, emblema di una nazione fatta di tanti colori, composta da tante forme, che sa "fare sintesi", almeno a carnevale... forse perché questa manifestazione, nei fatti, non finisce, almeno da noi, col primo giorno di Quaresima.

Gli itinerari Gustosi

territorio ♦ ambiente ♦ enogastronomia





Halva

LA PASTICCERIA OTTOMANA TRA MITI E TRADIZIONI DA NOÈ AI GIANNIZZERI DEL SULTANO

A cura di Tania Turnaturi



Chef Ercan Yilmaz.

Presso il Centro culturale turco Yunus Emre di Roma a Palazzo Lancellotti, si è svolto un incontro ravvicinato con i Dolci Tradizionali Ottomani. Alla presenza dell'**Ambasciatore di Turchia Murat Salim Esenli, Ihsan Akbulut direttore del Museo di Ünye** ha presentato la relazione "L'importanza e le funzioni dei dolci nella tradizione turca dall'**Impero Ottomano** fino ad oggi", illustrata con fotografie, miniature e aneddoti storici sui dolci più antichi e popolari quali l'halva, il baklava, l'aşure, i lokum e molti altri, cui ha fatto seguito un live show cooking e una degustazione di vari tipi di dolci, oltre ad una dimostrazione culinaria dal vivo dello chef professionista Ercan Yilmaz.

L'iniziativa è stata realizzata dalle città di Ordu e Ünye e dall'Associazione delle Donne Imprenditrici, le cui delegazioni hanno sviluppato una proposta di gemellaggio con Ascoli Piceno.

L'Impero Ottomano assorbì le tradizioni gastronomiche persiane, greche e fenicie rivisitandole e diffondendole in tutto il vasto territorio dominato, dall'India alla Serbia, mentre influenzò tutte le altre culture sotto il profilo politico, economico e culturale, costruendo una civiltà che ampliava continuamente i suoi confini geografici.

Dell'arte culinaria ottomana sono giunte a noi la carne alla tartara, il kebab, la sfoglia, le salse allo yogurt, le bevande fermentate. La pasticceria turca, che utilizza materie prime

del territorio, ha una importante valenza simbolica positiva. **"Mangiamo dolci, parliamo dolce"** recita un proverbio ottomano, testimoniando così l'influenza che la pasticceria ha nei rapporti sociali.

Baklava

È il dolce più conosciuto, immancabile sulla tavola turca, associato al mese del Ramadan. Costituito da strati di sottilissima pasta sfoglia farcita con sciroppo di zucchero e succo di limone e frutta secca (noci o pistacchi), è tagliato a cubi o triangoli. In origine, si ingaggiavano sfide per ottenere sfoglie tanto sottili da essere tagliate da una moneta. Dal 2018 la sua pasta fillo è stata inserita nella lista del patrimonio immateriale dell'Unesco. In epoca ottomana questo dolce veniva donato ai Giannizzeri durante una cerimonia ogni 15 del mese, per simboleggiare la fedeltà dei soldati verso l'Impero, e al soldato di rango più elevato veniva riservata una porzione più grande. Ancora oggi è servita, oltre che nel Ramadan, nelle occasioni speciali, per festeggiare l'acquisto di una casa e per chiedere la mano dell'amata ai familiari.

"Il rifugio dei cuochi" primo libro di cucina turca è del 1844, ma testimonianze del baklava risalgono al 1473. Secondo la leggenda, nasce a Palazzo Topkapi da dove si diffonde in tutti i territori dell'Impero, dal Nord Africa al Medio Oriente, in Asia e nei Balcani.



Baklava

Halva

Il termine in ebraico significa dolce. È entrato nella cucina turca nel IX secolo, con le due varianti a base di farina o di semolino, con aggiunta di burro, zucchero, latte e panna fresca. Un ambiente delle cucine imperiali era l'halvahane, dedicato alla preparazione dell'halva da parte degli halvari.

Veniva consumato durante le feste popolari, in epoca ottomana fondamentali per la nascita e lo sviluppo del sentimento di unione e solidarietà e per dare continuità alle tradizioni.

L'halva simboleggiava benessere, felicità, scienza cultura, poesia, divertimento, incontro e celebrazione, e in alcuni dipinti è raffigurato mentre viene trionfalmente portato al cospetto del Sultano.

Col tempo venne associato ai riti della nascita e della morte e a vari momenti significativi come inizio e fine della scuola o del servizio militare, partenze per il pellegrinaggio, funera-



Ashure



Lokum

Di particolare rilievo era la festa per la circoncisione dei figli del sultano, i cui banchetti erano aperti a tutte le classi sociali con grande profusione di halva.

Aşure

Dolce dalla storia secolare, è legato alla sfera spirituale ottomana e alla civiltà anatolica, ed è associato al primo mese del calendario islamico. Tantissimi i miti, le leggende e i racconti religiosi che si intrecciano attorno a questo dolce. Fra tutti, quello dell'arca di Noè racconta che approdato sul Monte Ararat insieme ai superstiti, Noè abbia messo insieme i pochi ingredienti che aveva dando vita alla prima ricetta dell'aşure, che perciò viene chiamato "budino di Noè".



Lokma

La tradizione vuole che nel Giorno dell'Aşure, il decimo del mese di Muharram che è il primo dell'anno islamico ed uno dei quattro mesi sacri che scandiscono l'annualità musulmana,

ne venga preparata una grande quantità da distribuire a familiari, amici e vicini di casa. Alla base della preparazione cereali, cannella, legumi, riso, melograno, frutta secca, uvetta, zucchero, albicocche che danno vita a un dolce al cucchiaio cremoso e sostanzioso.

Per il notevole apporto calorico veniva preparato nei mesi freddi, ma ormai viene consumato tutto l'anno.

Gülleç

Questo dolce è formato con una pasta sfoglia di amido molto sottile, prodotta solamente durante il Ramadan per l'alta digeribilità.

Nata per caso nel XV secolo utilizzando una sfoglia che si era seccata, oggi viene preparata con amido di mais e farina di frumento.

Il suo significato è "piatto con rose" perché la sfoglia imbibita di latte cotto con miele e zucchero e cosparsa di noci viene bagnata con acqua di rose, ma anche perché gli strati di pasta sono talmente fini da ricordare i petali del fiore.

La guarnizione viene completata con chicchi di melograno.

ROSINA

La griglia verticale che **non emette Fumo**



Occupa poco spazio
Si lava in lavastoviglie
Facilmente smontabile
Completamente in acciaio
Cucina dietetica priva di grassi



Prodotto in Italia



Consumo: 1900 W

Lokum

È conosciuto come Turkish delight grazie a un viaggiatore britannico che riportò nel suo paese la ricetta apprezzatissima di queste caramelle di origine persiana, adottate dagli ottomani e soprannominate “sollevio per la gola”. Si tratta, infatti, di pastiglie gelatinose tagliate a cubetti, preparate con amido, miele (dall’Ottocento con zucchero), frutta secca, spezie e aromatizzate con arancia, limone, pistacchi, mandorle, acqua di rose, cannella o menta. È un dolce dagli insospettabili estimatori, come Napoleone che se ne faceva spedire casse intere e Pablo Picasso che lo apprezzava talmente tanto da trarne ispirazione per alcune sue opere.

Sütlaç

È presente in molte culture culinarie e in Turchia è uno dei più diffusi a base di latte. Per preparare questo goloso dessert occorrono latte, riso e zucchero. Fonti italiane del XVI secolo menzionano come ingredienti riso, zucchero, burro, acqua di rose e cannella. Molto richiesto dai Duchi di Ferrara, il cuoco Cristoforo di Messisbugo nel suo libro di ricette rinascimentali del 1549 lo ribattezza “riso turchesco”. Anche Bartolomeo Scappi, cuoco delle cucine vaticane sotto Pio V, lo menziona in uno dei suoi menu del 1575, definendolo “riso alla turca con una spolverata di zucchero e cannella”.

Akide sekeri

Tra i più antichi dolci della cucina turca e ottomana, a base di miele e zucchero. Il nome deriva dall’arabo “akit” che significa patto-accordo-contratto. Sotto forma di caramelle erano, infatti, distribuite ai Giannizzeri, durante la cerimonia di ulufe in cui veniva consegnato lo stipendio, e sottolineava il rinnovo del patto tra il sultano e i soldati che esprimevano contentezza e giuravano fedeltà.

Kalburabasti

Dolcetti a base di farina di grano e farina di noci, uova, margarina, yogurt, olio di semi e lievito, conditi con sciroppo al limone e guarniti



Akide sekeri

con pistacchi triturati, prima della cottura vengono rotolati sopra una grata per conferirgli la caratteristica superficie reticolata.

Lokma

Tipico dolce di strada molto amato. Sono palline di pasta lievitata imbevute di sciroppo o miele, fritte e spolverate di cannella. Tradizionalmente, quaranta giorni dopo la morte di un familiare ne venivano preparate grandi quantità da offrire ai passanti.

Acibadem

Tipici della tradizione turca sono questi biscotti, la cui ricetta prevede mandorle, zucchero e albume d’uovo. Una mandorla amara andava posta al centro del biscotto prima di infornarlo, da ciò deriva il nome.

Sherbet

Sulla tavola turca sono imprescindibili le composte e gli sciroppi. Lo sherbet è una bevanda dolce e dissetante a base di frutta, spezie e petali di fiori, da servire ben fredda sia diluita in acqua sia densa da consumare al cucchiaino. Prima della diffusione dei succhi di frutta era bevanda rinfrescante che accompagnava i pasti e corrisponde al nostro sorbetto. È connotata da una suggestiva valenza sociologica poiché se ne consigliava l’uso nel corso di una malattia e durante la guarigione. Nei giardini dei palazzi ottomani la frutta e le spezie per produrre la bevanda venivano coltivate sotto controllo medico.



PER IL TUO CAMPER
SCEGLI CARGLASS

3 ottimi motivi per chiamare Carglass®
in caso di danni ai cristalli del tuo Camper o Motorhome:

①

Ti raggiungiamo ovunque!

Officina mobile in tutta
Italia e assistenza in tutta
Europa T. +390240952820

②

Intervento assicurato!

Grazie all'accordo tra
la tua Agenzia e Carglass®
ci occuperemo della
gestione della pratica

③

**Tutti gli interventi sono
garantiti a vita**

RIPARAZIONE E SOSTITUZIONE
**CRISTALLI
CAMPER**

www.carglass.it

Follow us:  

Numero Verde
800-360036



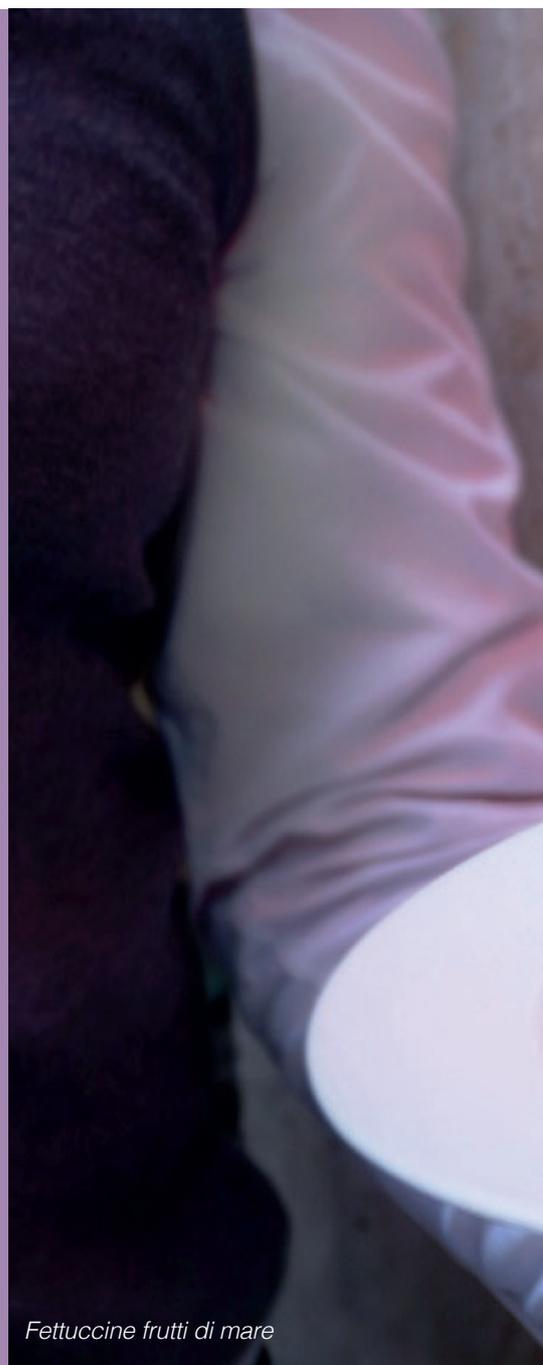
'GUSTO NEL CUORE DI ROMA

RIAPRE IL RISTORANTE
STORICO DELLA CAPITALE

A cura di Tania Turnaturi



Sala Picasso



Fettuccine frutti di mare

Sulla piazza Sant'Apollinare che immette a piazza Navona e a pochi passi dal Senato, riapre il ristorante 'Gusto con lo stesso concetto di ristorazione che la proprietaria Alessandra Marino applicò al locale di piazza Augusto Imperatore aperto nel 1998, dove le diverse declinazioni di ristorante, pizzeria, wine bar, cigar club, cantina, pralineria, live music, emporio



libreria, eventi, davano risposte a tutte le esigenze.

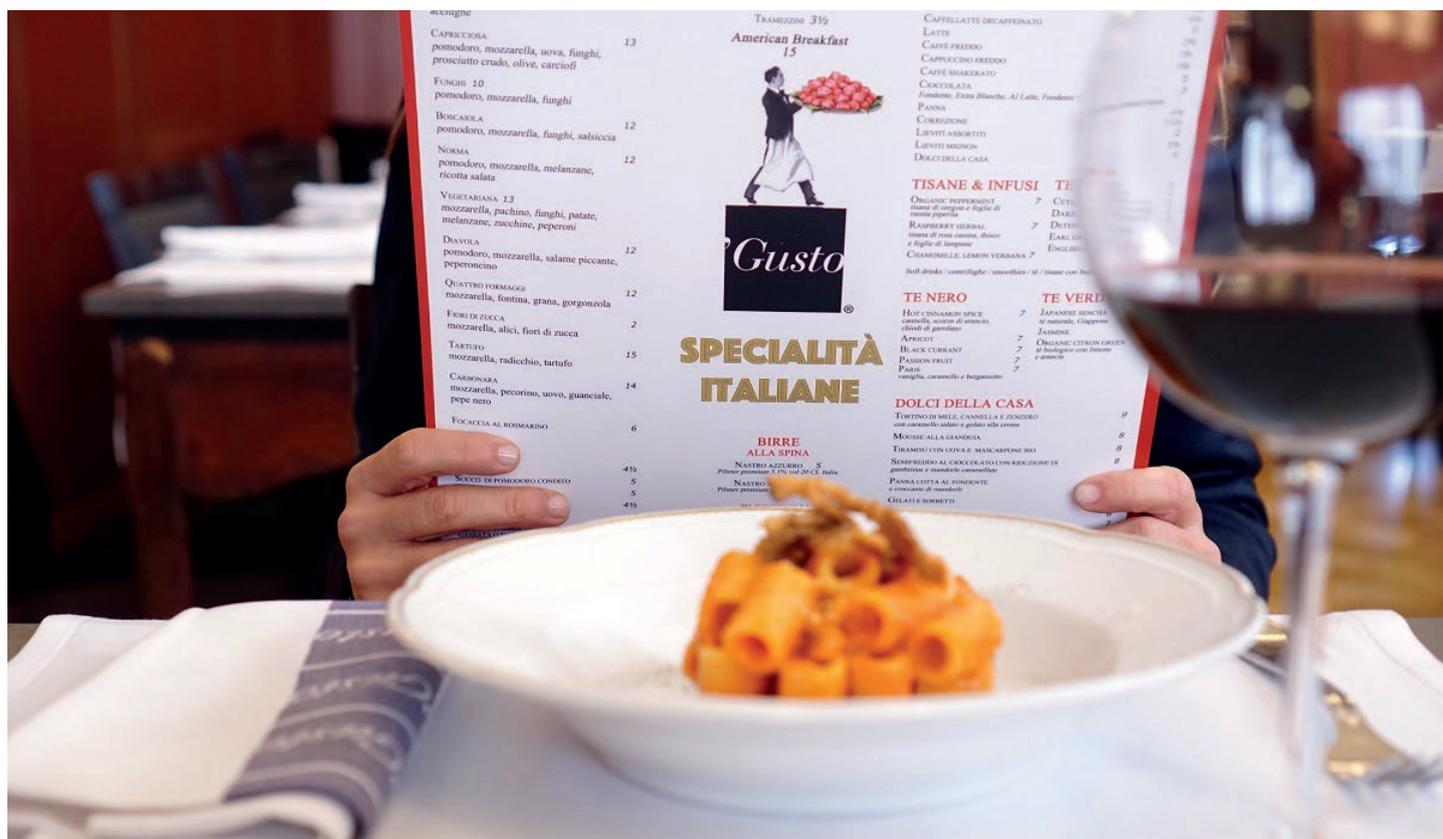
Lasciata la storica sede, inizia la ricerca di un locale idoneo: “Ho cercato e guardato tanti locali, ma l’idea era di aprire ‘Gusto senza perdere le sue declinazioni, dunque la necessità era sui mq e anche sulla suggestione. Avevo bisogno di altezze importanti, grandi spazi, sia all’interno sia all’esterno,

e un dehor importante, magari in una delle tante meravigliose piazze romane. Quando ho visitato il Passetto ho idealmente ripercorso tutta la sua storicità, i personaggi illustri, il ristorante inteso come crocevia di menti, chiacchiere, scambi, risate e mangiate. Ho sentito che era lui, che in queste sale avrei potuto far esistere ‘Gusto’.

La progettazione è improntata sui

colori che caratterizzano le diverse sale, ma sono stati mantenuti i vecchi arredi coi tavoli neri in ferro, le sedie francesi intrecciate, fotografie d’autore e quadri antichi. Un’area è dedicata alla pizzeria e una al ristorante, c’è lo spazio per la colazione e sala da tè e il cocktail bar col banco a forma di C pensato per servire l’interno e il dehors. Da piazza S. Apollinare

Gli itinerari Gustosi



'Gusto menu

si entra nella sala Corallo cui seguono la sala Bella Epoque rosa e oro e la sala Cucchi su tonalità grigie, rosa e mattone. Da via Zanardelli si accede alla sala Picasso, per complessivi 300 coperti compreso il dehor. L'illuminazione ha linee contemporanee di design. Nello spazio dedicato al forno si può sbirciare il lavoro del pizzaiolo e acquistare specialità alimen-

tari italiane. È stato mantenuto lo stesso personale di sala e cucina. L'offerta gastronomica è improntata alla formula originaria e propone specialità italiane con attenzione alle cotture, alla selezione delle materie prime, alla stagionalità, agli abbinamenti con i vini, per un'esperienza di qualità e professionalità ispirata alle ricette delle regioni italiane, con occhio

più attento a quelle laziali. Accanto ai piatti poveri della cucina romana come carbonara, amatriciana, cacio e pepe e gricia, anche minestre, lasagna alla bolognese, tortellini in brodo e fettuccine ai frutti di mare. Tra i secondi, costolette di agnello alla scottadito, saltimbocca alla romana, galletto al rosmarino, polpette al vino e le proposte di pesce con il pescato



Polpette di baccala



Tataki di tonno

del giorno, e tra i contorni carciofi alla giudia e alla romana, filetti di baccalà e fiori di zucca ripieni di ricotta, e poi ancora, le sezioni dedicate ai burger, alle frittate, alle insalate, ai salumi e ai formaggi. Nella rotisserie e hamburgeria carni arrostate e i burger and chips anche vegani, il menu con frittata provola e patate, frittata zucchine e menta, uova tartufo e parmigiano 36 mesi.

L'olio dei condimenti è a km zero con l'èvo laziale di Alessandro Musco.

Tra i dolci fatti in casa si possono gustare la crostata di visciole e ricotta della tradizione giudaico-romanesca, il tortino mela, cannella e zenzero, le mousse, il tiramisù, gelati e sorbetti.

Nella sala dedicata alla pizza, rigorosamente romana bassa e croccante, si diffonde il profumo del forno con le appetitose Napoli, Margherita, Capricciosa, Bufala, Diavola, Vegetariana, Tartufo, Quattro formaggi e tante ancora.

Nel weekend il pranzo lascia spazio al brunch e la proposta a buffet mette in tavola tanti piatti tra dolci e salati, per tutti i gusti.

I diversi ambienti offrono soluzioni gastronomiche per ciascun

momento della giornata: al mattino la caffetteria propone dolci fatti in casa, pancake, caffè, cappuccini, cioccolate, smoothies o centrifughe e anche l'american breakfast. Spuntini sono disponibili tutto il giorno e nella sala da tè si possono ordinare tisane accompagnate da torte e dolci, piccoli sandwich, pancake caldi, crostate, torte, coppe di frutta fresca, biscotti, ma anche piccoli snacks per gli amanti del salato, bevande calde, spremute e centrifughe.



Amatriciana

La cantina conta circa 350 etichette di grandi marchi e piccoli produttori di vini naturali, biologici e biodinamici, tra bollicine, bianchi, rossi, vini passiti o da meditazione. I vini sono suddivisi per regione, cru, vitigno o lavorazione, viaggiando in tutto il mondo enologico, con particolare attenzione alla tradizione italiana e una predilezione per Barolo, Barbaresco, Lambrusco.

La duttilità dello spazio di 'Gusto consente l'organizzazione di eventi dedicati con degustazioni e abbinamenti ai piatti, cene private e aziendali, compleanni, e pranzi di lavoro.

La cucina realizza menù ad hoc sulle più diverse necessità del cliente. Prezzi di fascia media.

**Aperto tutti i giorni
(compresi Natale e Capodanno), tutto l'anno,
dalle ore 08.00 alle 02.00**

**'Gusto
Piazza S. Apollinare 41
Via Zanardelli 14 - Roma
Tel. 06. 62286019
www.gusto.it**



Dolci fatti in casa



Tortino di mele

SPIGOLATURE GUSTOSE

Appuntamenti, novità, corsi, guide, occasioni
all'insegna del piacere della tavola

A cura di Franca Dell'Arciprete Scotti



“Chianti Lovers”

Torna il 16 febbraio l'anteprima del Consorzio Vino Chianti e del Consorzio Tutela Morellino di Scansano 119 aziende e quasi 500 etichette, 206 in anteprima. 4mila i visitatori nella scorsa edizione.

Alla Fortezza da Basso di Firenze la sesta edizione di “Chianti Lovers” porta l'anteprima promossa dal Consorzio Vino Chianti e dal Consorzio Tutela Morellino di Scansano che lo scorso anno, in una sola giornata, ha richiamato ben 4mila visitatori.

Si potranno degustare le nuove annate Chianti DOCG 2019 e Riserva 2017 e Morellino di Scansano DOCG Annata 2019 e Riserva 2017, in uscita quest'anno. Protagonisti saranno dunque, sul fronte del Chianti, i vini delle aziende del Consorzio e dei Consorzi di Sottozona: Rufina, Colli Fiorentini, Colli Senesi, Colli Aretini, Montalbano, Colline Pisane, Montespertoli, oltre alle etichette di 24 cantine maremmane per il Morellino di Scansano.

“Chianti Lovers è cresciuto e ha contribuito a consolidare il prestigio della denominazione sul mercato nazionale e internazionale – afferma Giovanni Busi, Presidente del Consorzio Vino Chianti – è uno dei primi, importanti eventi dell'anno, che apre una stagione che ci auguriamo sia positiva come il nostro ultimo bilancio. La vendemmia 2019 è in linea con le aspettative, abbiamo raggiunto l'obiettivo della riduzione del 10% delle quantità che ci eravamo dati per mantenere i magazzini in linea con l'andamento commerciale. La qualità è ottima”.

www.consorziovinochianti.it

www.consorziomorellino.it



All'Antica Corte Pallavicina di Polesine Parmense “Pig Full Immersion”

Dal 17 al 22 febbraio Pig Full Immersion porta la teoria e la pratica dell'arte contadina della produzione dei salumi all'Hosteria del Maiale dell'Antica Corte Pallavicina di Polesine Parmense (PR).

L'Hosteria del Maiale dell'Antica Corte Pallavicina – nelle cui storiche cantine, le più antiche del mondo attive, viene stagionato il Culatello di Zibello, a cui è dedicato anche un autentico museo – è uno dei



A Parma “Noi, il cibo, il nostro Pianeta: alimentiamo un futuro sostenibile”

Inaugurata a Parma2020 la mostra a cura di Fondazione Barilla “Noi, il cibo, il nostro Pianeta: alimentiamo un futuro sostenibile” è una delle mostre inserite nelle celebrazioni di Parma2020 Capitale italiana della Cultura.

La mostra, visitabile gratuitamente fino al 13 aprile, è realizzata per creare un vero e proprio percorso immersivo, diviso in più parti.

Il percorso multidisciplinare e interattivo punta a sensibilizzare le coscienze, mettendo al centro una corretta educazione, alimentare e ambientale, per mitigare i cambiamenti climatici e garantire un futuro alle prossime generazioni.

Importante far comprendere il forte legame che esiste tra la tutela della nostra salute e quella del Pianeta,

a cominciare da quello che mettiamo ogni giorno nel piatto. Un percorso multimediale che arricchisce il programma educativo “Noi, il cibo, il nostro Pianeta” inserito in un protocollo d’intesa col MIUR.

La prima parte, presso gli spazi della Galleria San Ludovico, rappresenta un “viaggio virtuale” che punta a mettere in evidenza i paradossi globali del sistema alimentare: fame vs obesità perché per ogni persona malnutrita nel mondo ce ne sono due che sono obese o sovrappeso; cibo vs carburante perché un terzo del raccolto di cereali viene utilizzato per dare da mangiare agli animali o per produrre i biocarburanti, nonostante il problema della fame e della malnutrizione e spreco vs fame, perché ogni giorno, dal campo alla tavola, vengono sprecati 1.3 miliardi di tonnellate di cibo commestibile, quattro volte la quantità necessaria a sfamare gli oltre 820 milioni di persone malnutrite in tutto il mondo. La mostra interattiva mira anche a esplorare le diverse correlazioni che il cibo ha con il mondo che ci circonda: si passa da “Cibo e Cultura” a “Cibo e Città”, per poi parlare del profondo legame tra “Cibo e Obiettivi di Sviluppo Sostenibile” fino alla sezione dedicata al “Piatto Virtuale”, che permette di scoprire se la nostra dieta è effettivamente sostenibile, per noi e per l’ambiente. Il percorso di consapevolezza e comprensione dei nostri sistemi alimentari si sposta successivamente presso i Portici del Grano, in cui sarà possibile ammirare gli scatti della mostra sviluppata con National Geographic Italia e dedicati ai mille volti delle culture del cibo nel mondo: fotografi professionisti hanno contribuito a realizzare un viaggio attraverso posti esotici, vicini e lontani, evidenziando la centralità del cibo.

www.noilciboilpianeta.it/parma2020

punti nevralgici di questa storia. E per 6 giorni il laboratorio enogastronomico di Massimo Spigaroli diventa il teatro di “Pig Full Immersion”, un viaggio nel mondo della salumeria nel luogo in cui la razza Nera Parmigiana viene allevata con i cereali coltivati sul posto, tra bovini di razza bianca, anatre e faraone, vigneti di uva fortana, pioppi, frutta e verdure di stagione.

Le attività della settimana – che costituiscono il programma di un corso volto all’ottenimento di uno

specifico diploma – prevedono la visita completa all’azienda agricola dell’Antica Corte Pallavicina, la lavorazione delle carni di maiale (sezionamento e salatura), la preparazione di salami, cotechini, ciccioli, cicciolata e mariole, la legatura dei culatelli, delle coppe, dei preti, delle spalle, dei lombi, dei fiocchetti e delle pancette e un corso di cucina dal tema.

www.anticacortepallavicinarelais.it



Ingruppo 2020: menu tra le stelle con 20 fuoriclasse della ristorazione lombarda

Fino al 30 aprile 2020, l'8° edizione di Ingruppo, l'iniziativa che celebra l'alta cucina, per tutti.

Una proposta che riunisce 20 ristoranti, di cui 10 stellati, promuovendo le eccellenze territoriali, con un successo sempre più ampio anche tra millennials e social food lovers.

L'edizione 2020 nasce sulla scia della 65° Guida Michelin Italia che ha incoronato la Lombardia come la regione più stellata d'Italia con ben 62 ristoranti premiati. Tra le new entry: Impronte, di Bergamo, che con il giovane chef Cristian Fagone, classe 1988, ha conquistato la sua prima stella e da quest'anno entra a far parte di INGRUPPO. Con lui anche Il Cantinone, di Madesimo (SO), guidato da Stefano Masanti e il suo

sous chef Stefano Ciabbari, uno dei pochi ristoranti in quota (1.550) ad aver conquistato una stella.

Al loro fianco Da Vittorio e il Mudec di Enrico Bartolini: fiori all'occhiello di INGRUPPO che può vantare ben 2 dei 3 chef tristellati della Lombardia (11 in Italia). E ancora Sadler, Casual, Frosio, Il Saraceno, Loro e Osteria della Brughiera, tutti con una stella Michelin. Completano il gruppo, Collina, La Caprese, Lio Pellegrini, Al Vigneto, Antica Osteria dei Cameli, Posta, Roof Garden Restaurant, Tenuta Casa Virginia, Pomiroeu e Cucina Cereda.

In totale, 16 ristoranti della provincia di Bergamo, 2 ristoranti di Milano, uno di Monza – Brianza e, da quest'anno, uno della provincia di Sondrio, favorendo così la massima valorizzazione del territorio lombardo e delle sue eccellenze enogastronomiche.

A convincere è, come da tradizione, la formula di INGRUPPO che prevede proposte di alta qualità nella scelta della materia prima, nella creatività e nella realizzazione del piatto, a un prezzo accessibile.

Il format, infatti, propone un menu di 4 portate (con acqua, caffè e vino, in alcuni casi anche con entrèe e pre-dessert) al prezzo di 60 euro a persona.

Per Da Vittorio, Sadler e Bartolini, il prezzo è di 120 euro a persona. E i menu INGRUPPO sono disponibili tutti i giorni, sia a pranzo sia a cena, eccezion fatta solo per San Valentino e Pasqua, il 12 aprile.

www.ingruppo.bg.it



Pane e pomodoro: Così Com'è è partner del Gambero Rosso

Così Com'è è partner del Gambero Rosso per la guida Pane e Panettieri d'Italia e lancia il tour Pane e Pomodoro: un viaggio alla scoperta dei migliori Maestri Panificatori d'Italia e dei loro pani, abbinati ai pomodori della Piana del Sele.

Una fetta di buon pane, pomodori a giusta maturazione, un filo d'olio extravergine d'oliva e un pizzico di sale: ingredienti semplici, sani e buonissimi alla base del più classico dei "piatti", pane e pomodoro.

Da sempre colazione o merenda ideale per chi è nato e cresciuto nel sud dell'Italia – ma anche in Spagna ad esempio –, il binomio tra pane e pomodoro è anche alla base di tante ricette della tradizione mediterranea che nascono spesso dal recupero del pane raffermo e dall'uso ingegnoso del nostro "oro rosso".

Ecco perché Così Com'è, azienda della Piana del Sele che coltiva i migliori pomodori dal seme al frutto, lavorandoli o mettendoli in conserva nel modo più naturale possibile, ha deciso di affiancare il Gambero Rosso nella realizzazione di una guida dedicata alla mappatura dei migliori artigiani della panificazione d'Italia, premiando chi dedica grande cura e attenzione al pane.

www.cosicome.eu

www.gamberorosso.it



Una pioggia di premi e successi per Venissa, il Wine Resort veneto

Il Wine Resort Venissa è orgoglioso di annunciare la lunga lista di premi assegnatigli ultimamente. Ultimo, ma non per questo inferiore, il riconoscimento a Chiara Pavan, la Resident Chef di Venissa, quale Miglior donna Chef per la Guida 2020 di Identità Golose. A Venissa, Chiara propone una cucina d'avanguardia e coraggiosa, ispirata dal territorio, da quella Laguna che la rende unica e irripetibile. Va ricordato che a inaugurare la lista di riconoscimenti

c'è stato il premio come Best Hotel for Sustainability 2020 in Europe assegnato da Condé Nast Johansens, che seleziona i migliori boutique hotel del mondo. Venissa è stato premiato per il suo impegno verso la realtà locale, quella delle isole della Venezia Nativa e come caso di successo di collaborazione tra pubblico e privato.

Tutto ebbe inizio da un'idea visionaria di Gianluca Bisol, produttore di vino da generazioni, che, una quindicina di anni fa, salvando gli ultimi vitigni autoctoni di uva Dorona sopravvissuti all'alluvione del 1966, decise di riportare in auge la storica e regale viticoltura in laguna inserendola, nel contempo, in un articolato progetto di hospitality a 360°. Nacque così, nel 2007, la Tenuta Venissa, dove oggi - accanto al Ristorante stellato e all'Osteria Contemporanea - gli ospiti possono soggiornare in cinque camere all'interno della Tenuta stessa, ideali per una vacanza gourmet di altissimo livello, e nelle tredici sistemazioni di Casa Burano, il primo albergo diffuso di Venezia, nelle tipiche casette variopinte. Una vera e propria "isola" di tranquillità lontana dalle folle di San Marco.

www.venissa.it



De Nigris lancia gli aceti del futuro

Essere buoni, ma non solo sul palato: è la condizione imprescindibile per essere il prodotto più scelto sullo scaffale. Lo sa bene De Nigris 1889, gruppo leader nel settore degli aceti e dei condimenti che porta a MARCA by BolognaFiere 2020 una serie di novità capaci di dare ancora un nuovo impulso al proprio settore. Un compito che è costantemente parte

della mission di De Nigris da quando, nel 2017, ha inaugurato la categoria degli aceti funzionali, ovvero "aceti da bere": biologici e utili al nostro benessere. De Nigris ha però voluto compiere un passo in più, andando incontro alle esigenze dei consumatori e della società contemporanea e seguendo la propria vocazione di azienda che pone la massima attenzione alla qualità e alla provenienza delle materie prime. Nasce così l'Aceto di vino dal Campo®, un semplice aceto di vino bianco, ma etico, trasparente, sostenibile e, al di là di ogni dubbio, made in Italy al 100%. È infatti il frutto della prima Filiera Aceto 100% Italiana, progetto sviluppato dal Gruppo De Nigris per Filiera Italia.

Ogni elemento - l'uva e il lavoro nella vigna, il trasporto delle materie prime, la lavorazione, l'imbottigliamento e la distribuzione è perfettamente tracciabile e certificato.

Tutti i prodotti saranno riconoscibili grazie al marchio "Firmato" dagli agricoltori Italiani.

www.denigris1889.com



Tessera Turit: euro 15,00
+ Viviparchi: euro 25,00

**LA TESSERA DEGLI AMICI
DI TURISMO ITINERANTE**

la proposta Turit per la ripresa del
Turismo Itinerante



VIAGGIARE

è l'Italia
che non conosci



Il Gruppo Europ Assistance, fondato a Parigi nel 1963, è una realtà globale con 300 milioni di clienti, 37 sedi, 39 centrali operative e 420.000 partner nel mondo, in grado di intervenire in più di 200 Paesi sia nel quotidiano che nelle situazioni di emergenza offrendo servizi di assistenza personalizzati e coperture assicurative nelle aree della mobilità Viaggio e Auto - e in quelle della Salute e della Casa&Famiglia.

Leader in Italia nel settore dell'assistenza privata, Europ Assistance è da sempre simbolo di affidabilità nel settore assicurativo; proprio per questo l'abbiamo scelta come ideale partner per offrire ai nostri Clienti dei prodotti di qualità.

I prodotti che vi proponiamo sono:

INTEGRAZIONE MOBILITÀ: aggiunge alla tua polizza auto la garanzia di poter ripartire sempre con i servizi di assistenza stradale (soccorso stradale, autovettura in sostituzione, recupero fuoristrada del veicolo e S.O.S. incidente), infortuni al conducente, tutela legale circolazione e polizza cristalli.

EURA SALUTE OGNI GIORNO: assiste e protegge te e la tua famiglia negli imprevisti quotidiani. Un aiuto continuo per gestire e risolvere i disagi causati da una malattia, un infortunio o un intervento chirurgico, attraverso le prestazioni di assistenza di primo intervento, supporto economico ad indennizzo, assistenza domiciliare e servizi on-line dedicati su www.docticare.it

EURA SALUTE DI PIÙ: sostegno e assistenza per affrontare e superare le fasi delicate di un intervento, o di una malattia importante, attraverso le prestazioni di assistenza dal primo momento, tutorship post diagnosi, copertura delle spese sanitarie e assistenza domiciliare.

EURA SALUTE AL MIO FIANCO: ti offre aiuto e assistenza quando malattia o infortunio ti tengono a casa attraverso le prestazioni di aiuto immediato, tutorship e assistenza post-diagnosi.

EURA SALUTE SUBITO PROTETTO: la polizza che protegge dai piccoli come dai grandi infortuni con semplicità e trasparenza. Subito Protetto permette di disporre rapidamente di un supporto economico chiaro e predefinito, sulla base della gravità della lesione che l'infortunio ha provocato, avvalersi dell'esperienza e della professionalità di Europ Assistance per superare le conseguenze di un infortunio e riprendersi al meglio, grazie ad un programma di assistenza e riabilitazione completo e garantire a se e ai propri cari la sicurezza di un capitale per affrontare gli eventi più gravi.

VIAGGI NOSTOP VACANZA: la polizza viaggi che ti protegge ovunque nel mondo. Parti tranquillo perché, ovunque tu sia, puoi contare sulla nostra Centrale Operativa attiva 24 ore su 24 in grado di darti supporto in caso di necessità, attraverso le prestazioni di assistenza sanitaria in viaggio, rimborso delle spese mediche, ospedaliere e farmaceutiche in caso di malattia improvvisa o infortunio, copertura del bagaglio in caso di furto e incendio o disguidi col vettore che lo trasporta. Viaggi Nostop Vacanza è la polizza adatta a tutte le tue necessità quando viaggi e puoi costruirla come preferisci.

EURA TUTELA: è la copertura creata per assicurare la tutela legale ai privati cittadini e alle aziende. Nata per difendere gli interessi dell'assicurato, Eura Tutela garantisce la totale copertura economica delle spese legali, sia in fase giudiziale che extragiudiziale. Tre sono le formule proposte: Privato, dedicato ai privati cittadini e alle proprie famiglie; Professionista, pensata per i liberi professionisti e Azienda, per le imprese individuali, con dipendenti e di anche di autotrasporto. Le tre formule offrono coperture specifiche e mirate, volte a soddisfare i bisogni delle relativi sia alla vita privata che al mondo del lavoro.

Per informazioni: agenzia@dorzioassicurazioni.it - tel. 071 2901176